Prot. come da segnatura

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F 97021870585
 RMPC320006@istruzione.it RMPC320006@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it 06 121123660

Classe VE

Anno Scolastico 2024 – 2025

Documento del Consiglio di Classe

(art. 10 - O.M. 67 del 31 marzo 2025)

a cura del Coordinatore, Prof.ssa Daniela Pietrasanta

Dirigente scolastico, Prof. Francesco Rossi

INDICE

Docenti del Consiglio di Classe *p. 3*

Relazione sulla classe *p. 4*

Percorso formativo *p. 5*

Attività extra curricolari dell'ultimo anno *p. 12*

Attività/iniziative nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019) *p. 13*

Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera *p. 20*

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento *p. 21*

Didattica Orientativa *p. 26*

Azioni di potenziamento delle discipline STEM *p. 27*

Simulazioni della prima e seconda prova *p. 28*

ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline

- *Lingua e letteratura italiana* *p. 55*
- *Lingua e cultura greca* *p. 68*
- *Lingua e cultura latina* *p. 74*
- *Filosofia* *p. 79*
- *Storia* *p. 85*
- *Lingua e cultura inglese* *p. 92*
- *Matematica e Fisica* *p. 95*
- *Scienze naturali* *p. 99*
- *Storia dell'arte* *p. 101*
- *Scienze motorie e sportive* *p. 106*
- *IRC* *p. 109*
- *A-IRC* *p. 111*
- ***Il Consiglio di Classe*** *p. 112*

IN DOCUMENTO RISERVATO NON PARTE DI QUESTO DOCUMENTO – PDP/PEI e altra documentazione riservata, relativa a studenti con disabilità, DSA o in situazione di BES

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° anno	4°anno	5° anno
Daniela Pietrasanta	Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca Ed. Civica	X	X	X
Enrico Maria Scorzini	Matematica e Fisica Ed. Civica	X	X	X
Andrea Barbetti	Lingua e Letteratura italiana Ed. Civica	X	X	X
Luca Caretta	Scienze naturali Ed. Civica	X	X	X
Serena Falaschi	Lingua e cultura inglese Ed. Civica	X	X	X
Giulia Gueci; dal 14/02/2025 Davide Spalletta	Storia dell'arte Ed. Civica	X	X	X X
Maria Paola Falcone	Storia e Filosofia Ed. Civica			X
Nicoletta Bigioni	Scienze motorie e sportive Ed. Civica		X	X
Alessandra Plos	IRC Ed. Civica	X	X	X
Flavio Di Marco	A-IRC Ed. Civica		X	X

RELAZIONE SULLA CLASSE 5E

- Liceo classico *Eugenio Montale* -

a.s. 2024-2025

La 5E è attualmente composta da 28 alunni (7 ragazzi e 21 ragazze). Tre alunne sono state inserite nella classe nel corso del triennio: una all'inizio dell'a.s. 2022/2023, proveniente dal Liceo classico *Manara*, rientrata regolarmente nel presente a.s. dopo avere frequentato il quarto anno all'estero (Dublino); una il 4 febbraio 2023, nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2022/2023, proveniente dal Liceo classico *Socrate*; una nell'a.s. 2023/2024, il 7 novembre 2023, proveniente dal Liceo classico *Manara*. Sono inoltre presenti due alunne di origine straniera e uno con uno dei genitori di nazionalità non italiana; di questi, due presentano BES: una per problemi di tipo fisico, uno per problemi di tipo linguistico-psicologico; per quest'ultimo è stato redatto un apposito PDP, con ricaduta positiva sull'alunno. Per una terza alunna è stato redatto il PDP nel presente a.s.

Dal punto di vista disciplinare si segnala la profonda educazione di tutti gli studenti e la loro capacità di relazionarsi in modo maturo tra pari e con il corpo docente. La frequenza scolastica risulta nel complesso nella norma. Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe partecipa in modo attivo, con una metodologia di studio abbastanza uniforme e risultati in buona parte soddisfacenti. Diverse sono le eccellenze in varie discipline. Non si nasconde, tuttavia, la presenza di alcune carenze nelle materie di indirizzo che hanno richiesto, nel corso degli anni, interventi di recupero e potenziamento mirati. La partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la dedizione allo studio hanno registrato, in maniera naturale, livelli differenti a seconda dei contenuti proposti e delle strategie didattiche adottate, mettendo in luce e rafforzando le passioni e i maggiori interessi dei singoli. Il confronto con il corpo docente ha evidenziato buone capacità relazionali, spirito critico e propensione alla discussione ed al confronto, caratteristiche via via potenziatesi nel corso del triennio.

Nel presente anno scolastico, ma più in generale in tutto il triennio, costante è stata la partecipazione e il coinvolgimento sia in attività extracurricolari quali il corso di Teatro o il potenziamento linguistico per la preparazione all'esame Cambridge B2 e C1 o le attività connesse con il progetto Erasmus+ di Istituto; sia in attività connesse con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), a proposito delle quali si sottolinea come quasi tutti gli studenti abbiano svolto più delle 90 ore necessarie per l'accesso all'Esame di Stato già alla fine del quarto anno. Il processo di crescita, sia dal punto di vista individuale che collettivo, è stato continuo, proficuo e rivolto all'acquisizione sia di competenze specifiche, con particolare attenzione alle richieste della scuola, che trasversali.

La disciplina trasversale Educazione Civica è stata regolarmente sviluppata, così come quanto previsto per la Didattica Orientativa.

Nel corso del primo quadrimestre è stata svolta una simulazione interna della prima prova d'esame di Stato – su tipologia C, con scelta tra due tracce e sviluppata in tre ore - mentre nel secondo quadrimestre si sono svolte le simulazioni di Istituto sia della prima che della seconda prova scritta.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio della Classe 5E ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

Conoscenze

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

Competenze

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniere (Inglese)
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper attualizzare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

Abilità

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

Metodi

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta

- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*
- *Learning by doing*

Mezzi

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

Spazi

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Nella classe sono presenti tre alunni con BES, ma solo per due è stato redatto un apposito PDP.

Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.
- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

Criteri di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

Strumenti di verifica

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

Modalità di recupero

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 67/2025)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella. I docenti di IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Punteggio massimo: 40 crediti *(in base all'O.M. 67/2025 art. 11 comma 1)*

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12*pt*, 13*pt*, 15*pt*). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

MEDIA VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	- - -	- - -	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

QUADRO ORARIO – LICEO CLASSICO

DISCIPLINE	IV	V	I	II	III
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	27	27	31	31	31

** Con Informatica al primo biennio
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
Viaggio di istruzione a Berlino		X
Erasmus+ Portugalete		X
Corso di Teatro		X
Open day Liceo Montale (accoglienza)	X	
Olimpiadi di filosofia		X
Torneo studentesco di calcetto		X
Mostra futurista alla Galleria nazionale d'Arte Moderna	X	
Mostra "MUNCH – Il grido interiore" al Palazzo Bonaparte		X
Salone dello studente	X	
Open day Sapienza		X
Open day Roma Tre		X
Tolc		X
Potenziamento linguistico Cambridge B2 / C1		X
Settimana dello studente (corsi e organizzazione)		X
Seminario AICC, *Caligola. Amato, odiato, tradito: la storia mai raccontata del terzo imperatore*		X
Seminario AICC, *Voci e silenzi di Briseide. Da Omero a Pat Barker*	X	
Conferenza sulle foibe	X	
Seminario del prof. De Nonno dal titolo *Riuso, riciclo e memoria*	X	
I cambiamenti climatici nella storia dell'Uomo, a cura del prof. Paolo Ballato dell'Università di Roma Tre	X	

ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (*ex lege* 92/2019)

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato alle lezioni con attenzione ed interesse. Gli argomenti proposti sono stati poi verificati attraverso lavori di gruppo, dibattiti, colloqui, somministrazione di test o prove pratiche. I risultati conseguiti dagli alunni sono sempre stati soddisfacenti ed in alcuni casi eccellenti.

A.s. 2024/2025

Per il percorso trasversale di Educazione civica nell'a.s. sono state svolte in totale 54 ore, ben più delle 33 ore annuali previste dai programmi ministeriali. Alle 30 ore del primo quadrimestre, infatti, nel corso del secondo quadrimestre si sono aggiunte altre 24 ore. I nuclei tematici prescelti, in base alle nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 7 settembre 2024, sono stati quelli della "Costituzione" e dello "Sviluppo economico e della sostenibilità", i cui contenuti, competenze e relativi obiettivi formativi sono stati ripartiti secondo il seguente prospetto:

I quadrimestre

- **4 h. attività collegiali** (assemblea di classe e elezione dei rappresentanti).

  Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 3, Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Obiettivi di apprendimento: Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- **3 h. (Barbetti; Falaschi) attività di orientamento in entrata**.

  Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenze n. 2 e n. 3: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. Obiettivi di apprendimento: Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- **3 h. intervento del prof. Mario De Nonno dal titolo *Riuso, riciclo e memoria***, Aula Magna della sede centrale.

  Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, Competenza n. 7, Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Obiettivi di apprendimento: Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

- **2 h. (Gueci) Parità di genere fra storia e contemporaneità**; la cultura patriarcale a partire dal libro "Stai Zitta" di Michela Murgia.

  Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 3, Obiettivi di apprendimento: Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine di promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

- **5 h. con Verifica scritta (Falcone e Di Filippo).** Si riportano le indicazioni fornite.

  Lo Statuto albertino. Giolitti, le sue riforme riportate all'oggi. Giolitti e la riforma nel campo della sicurezza sociale.

  Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 1, Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Obiettivi di apprendimento: Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione… i principi di uguaglianza, solidarietà…per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi.

  Seconda rivoluzione industriale.

  Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, Competenza n. 5, Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Obiettivi di apprendimento: Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

- **2 h. (Falaschi) Social realism** - Dickens / Oliver Twist / The workhouses Coketown - a city of fact, description of an industrialized town.

  Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Obiettivi di apprendimento: Analizzare le problematiche ambientali e le diverse politiche dei vari Stati europei in una prospettiva storica.

- **3 h. (Barbetti, Italiano) Rapporto tra crescita economica e politica**; approfondimento su flussi migratori e politiche europee.

  Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Obiettivi di apprendimento: Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

II quadrimestre

- **2 h. Verifica orale (Pietrasanta). Erasmus+**, accoglienza del gruppo di Tarragona nell'aula magna della sede di via Paladini: presentazione introduttiva in lingua inglese su area museale Colosseo-Foro-Palatino.

  Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Obiettivi di apprendimento: Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

- **5 h. con verifica scritta (Falcone e Di Filippo).** Si riportano le indicazioni fornite.

  Crollo di *Wall Street*. Il *New deal*. Inflazione. Ciclo economico. Crisi del 1929 e Rivoluzione keynesiana.

  Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Obiettivi di apprendimento: Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Conoscere la situazione economica e sociale in generale nei Paesi europei ed extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica.

- **1 h. (Bigioni). Visione del film "Campeones", sport e inclusione**: I valori dello sport.

  Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 3, Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Obiettivi di apprendimento: rispettare sé stessi, gli altri; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- **5 h. attività collegiali**.

  Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 3, Obiettivi di apprendimento: Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze

alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- **1 h. (Plos) Bullismo: visione del film "Il ragazzo con i pantaloni rosa"**, per i ragazzi che frequentano IRC che non hanno partecipato al viaggio di istruzione a Berlino.

  Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 3, Obiettivi di apprendimento: Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

- **2h. lezione svolta dal prof. Paolo Ballato dell'Università Roma Tre: *I cambiamenti climatici nella storia dell'Uomo***

  Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, Competenza n. 5: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Obiettivi di apprendimento: Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Si presenta inoltre di seguito il programma svolto dal **prof. De Santis** tra primo e secondo quadrimestre.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA 5E

PROGETTO: Costituzione, cinema e cultura nella storia dell'Italia repubblicana

Ore svolte: 19 (11 primo quadrimestre - 8 secondo quadrimestre)

Il programma svolto si ripromette di analizzare il funzionamento delle istituzioni repubblicane inserite in un percorso storico che prende avvio dalla fine della seconda guerra mondiale e affronta i più importanti temi storici e politici della nostra Repubblica (le elezioni del 1948, gli anni del boom economico, il '68, gli anni '70 e il rapimento e la morte di Moro) e della storia mondiale. Il percorso storico prende spunto dalla produzione cinematografica italiana degli anni dal Neorealismo ai giorni nostri, intendendo utilizzare la storia del cinema in quanto emblematica dello sviluppo culturale e politico del nostro Paese

Argomenti trattati:

- La natura parlamentare della Repubblica italiana. Dalla scelta istituzionale tra Repubblica e Monarchia alla definizione del carattere parlamentare e rappresentativo della nostra Costituzione. Differenza tra Repubbliche Parlamentari e Presidenziali.
- Il Parlamento. Compiti e funzioni del Parlamento. La legislatura: definizione e durata. Iter legislativo per le leggi ordinarie e costituzionali.

- Il Governo: la formazione del governo. Ruolo, compito e composizione del governo. La fiducia del Parlamento; attività legislativa del governo: decreti legge e decreti legislativi.
- Il Presidente della Repubblica: elezione del Presidente; durata del mandato presidenziale e compiti del Presidente della Repubblica
- La Magistratura: indipendenza della Magistratura; il CSM e la Corte Costituzionale; i principi del giusto processo
- Principi fondamentali della Costituzione italiana: artt. 1 - 5 della Costituzione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria

1. Individuare i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, attraverso lo studio della prima parte della Costituzione (articoli 1-5) "evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale".
2. "comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità" attraverso lo studio degli articoli della Costituzione nei quali è più evidente il rapporto tra diritti e doveri del cittadino (articolo 2 e articolo 4 della Costituzione)
3. Attraverso un percorso organizzato sulla storia del cinema italiano, in quanto fenomeno culturale caratterizzante della società e della cultura italiana lo studente è portato a "individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale".

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

1. Attraverso lo studio della storia dell'Italia Repubblicana lo studente impara a "individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…)".
2. "Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento" attraverso lo studio degli articolo 1 e 4 della Costituzione.
3. "Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali" attraverso lo studio dell'art. 5, con riferimento anche alla riforma Costituzionale del Titolo V.
4. "Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione", attraverso lo studio dell'art.

1 della Costituzione e del funzionamento degli organi costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Magistratura)

5. “Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità”. L’iter legislativo per le leggi ordinarie e Costituzionali

A.s. 2023/2024

Nell’a.s. sono state svolte in totale 47 ore, ben più delle 33 ore annuali previste dai programmi ministeriali. Alle 23 ore del primo quadrimestre, infatti, nel corso del secondo quadrimestre si sono aggiunte altre 24 ore, ripartite secondo il seguente prospetto:

I quadrimestre

- 3 h. attività collegiali (assemblea di classe e elezione dei rappresentanti)
- 1 h. Procedura di evacuazione in caso di emergenza Liceo ginnasio di Stato «E. Montale», condivisione dell’informativa pubblicata sul RE (Pietrasanta)
- 2 h. Inglese: La nascita del giornalismo (Falaschi)
- 4 h. Libertà e umanità; libertà e conoscenza, libertà e società (Castagneris)
- 1 h. L'Italia e la questione della lingua: il contributo di Pietro Bembo (Barbetti).
- 1 h. L'Italia, la letteratura e la politica: l'invettiva dantesca nel canto VI del Purgatorio (Barbetti)
- 5 h. Uscita didattica, Sala Troisi: proiezione "Io capitano"
- 2 h. Progetto di classe “Da dove? Da quando? (Memorie)” (PCTO)
- 4 h. Il conflitto arabo-israeliano: oltre la guerra. Visione del film “Il figlio dell’altra” (Plos)

II quadrimestre

- 7h. “Orazio in solido”. Educazione alla cittadinanza digitale: selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti; competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione; utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Valutazione: produzione di un solido “letterario” leggibile attraverso i QR code (2h. di lezione + 5h. di realizzazione prodotto multimediale) (Pietrasanta, Latino)
- 1h. Conditionals and speaking: activities on travelling; travelling and problem solving (Agenda 2030 goal 11 sustainable cities and communities Garbage cities) (Falaschi)
- 5h. Il rapporto tra politica ed economia nelle odierne società 'occidentali': 1. Alfieri e il pensiero politico che emerge dai suoi due trattati: riflessi della sua analisi sulle forme di governo della nostra contemporaneità; 2. visione del film “Miss Sloane”. Su materiale didattico è stato fornito un documento con sitografia di approfondimento. (Barbetti, Italiano)
- 2h. “Educazione all’affettività e sessualità consapevole”. (Gueci, Scorzini, Becherelli)
- 6h. L’attualità del pensiero Illuminista. Il sistema istituzionale inglese. Istruzione e diritto di studio in Italia. Emergenza climatica ed Agenda 2030. A partire da Vico, riflessione sull’importanza e il significato della storia, con collegamento a Orwell “1984”. Analisi di diversi articoli del codice penale e della Costituzione a partire da argomenti del programma di Storia e Filosofia. (Becherelli, Storia e Filosofia)
- L’attività sportiva come valore etico: il fair play. Tale attività è stata svolta durante l’a.s. all’interno della regolare programmazione curricolare. (Bigioni, Scienze motorie)

- 3h. Visione del film “Stelle sulla terra”, film indiano del 2007 diretto da Aamir Khan che, con delicatezza e grande sensibilità affronta il tema dei ragazzi con DSA. (2h+ Dibattito) (Pietrasanta)

A.s. 2022/2023

Nell’a.s. sono state svolte più delle 33 ore annuali previste dai programmi ministeriali, per un di totale 52 ore ripartite secondo il seguente prospetto:

I quadrimestre

- 4 h. attività collegiali (assemblea di classe e elezione dei rappresentanti)
- 3 h. corso sulla sicurezza e responsabilizzazione in merito alle procedure di registrazione ingressi posticipati e uscite anticipate su Axios
- 2 h. Inglese: Obiettivo 10 dell'Agenda 2030: ridurre le disuguaglianze con verifica (Falaschi)
- 3 h. Storia: Il codice Rocco, con verifica (Castagneris)
- 3 h. Arte: UNESCO e tutela dei beni culturali (Gueci)
- 1 h. Situazione geopolitica di uno stato asiatico (Barbetti).

II quadrimestre

- 12 h. *#safespace2* - consolidare attività educative e strumenti per le scuole arcobaleno (Picciolo / trasversale)
- 2 h. Scienze : Cambiamenti climatici (Caretta)
- 6 h. Scienze motorie: Il cibo e il nostro pianeta, con verifica (Grasso)
- 7 h. Stato attuale della condizione femminile / Situazione femminile in Iran, con dibattito e verifica (Castagneris, Gueci, Plos)
- 1 h. Diritti e doveri del cittadino in Italia e nel Mondo (Castagneris)
- 6 h. *Davos 23 Brain Transparency*: Percorso su lavoro, tecnologie, diritti. (Barbetti, Falaschi)
- 2 h. Educazione al volontariato (Plos)

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA

In assenza di docente disponibile, la classe non ha svolto insegnamento con metodologia CLIL.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo "Eugenio Montale" si rivolge a un bacino d'utenza piuttosto ampio, un'area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta alla interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l'esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L'intervento formativo di istituto nell'ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un'ulteriore opportunità di mediazione tra l'apprendimento *formale* scolastico e l'esperienza attiva "sul campo", per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l'avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l'offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All'interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l'indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

OBIETTIVI GENERALI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico- artistici e socio – economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi

e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Prima fase:

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

Seconda fase:

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

Terza fase:

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Le 90 ore di PCTO previste sono state interamente svolte e superate già nel corso del quarto anno. Nelle pagine seguenti si fornisce una tabella riassuntiva delle ore svolte e dei relativi argomenti; per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione agli atti, presso l'Istituto.

3E a.s. 2022-2023

ATTIVITA' DI CLASSE	**ENTE PROPONENTE**	**ORE**
Formazione Sicurezza	piattaforma MIUR	12
Progetto *Storytelling*	Associazione *Eleusis*	30
AICC - "Latine video", Giornata mondiale della lingua latina	Delegazione AICC - Roma	15 - 30
PROGETTI AD OPZIONE		
Premio *Asimov*: vuoi far parte della giuria?	Università Roma Tre	30
Abitare lo spazio: "la biblioteca scolastica"	Comune di Roma	10
Studio assistito (Liceo *Socrate*)		14
Attività di volontariato (Liceo *L. Manara*)	Comunità *Sant'Egidio*	20
Sport (Liceo *L. Manara*)		10
Formazione Sicurezza (Liceo *L. Manara*)	piattaforma MIUR	4

4E a.s. 2023-2024

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
"Da dove? Da quando?" – Memorie dalla Magliana	Associazione "Parole e Ombre"	14-40
PROGETTI AD OPZIONE		
Progettare una campagna informativa sulle banconote	Banca d'Italia	25
Anno all'estero (Dublino)		35
Salone dello studente	Regione Lazio + Team *Campus*	5
Scuola estiva di Matematica	Università La Sapienza, Dipartimento di Matematica	30

DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

CLASSE	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA	TOTALE ORE SVOLTE	TUTTA LA CLASSE/PARTE DELLA CLASSE
V E	Seminario del prof. Mario De Nonno dal titolo *Riuso, riciclo e memoria*, Aula Magna della sede centrale.	3h.	**TUTTA LA CLASSE**
	Partecipazione Erasmus+ Portugalete	20h.	**PARTE DELLA CLASSE**
	Erasmus+, gruppo di Tarragona (accoglienza: area museale Colosseo-Foro-Palatino, presentazione introduttiva in lingua inglese)	2h.	**TUTTA LA CLASSE**
	Orientamento in entrata “Buone pratiche in assistenza e partecipazione all’orientamento in entrata”	6h.	**PARTE DELLA CLASSE**
	Storia dell’arte, Compito di realtà: Itinerari seicenteschi a Roma su *Google Earth*	7h.	**TUTTA LA CLASSE**
	Compito di realtà di Fisica (esperienze / booktrailer)	10h.	**TUTTA LA CLASSE**
	Educazione civica: “Costituzione cinema e cultura nella storia dell’Italia Repubblicana” (a cura del prof. De Santis)	15h.	**TUTTA LA CLASSE**
	“I cambiamenti climatici nella storia dell'Uomo”, a cura del prof. Paolo Ballato dell'Università Roma Tre	2h.	**TUTTA LA CLASSE**

Azioni di potenziamento delle competenze STEM

Per quanto concerne le azioni di potenziamento delle competenze STEM tutta la classe, nel corso del triennio, ha realizzato una serie di prodotti multimediali relativi a:

- argomenti di attualità di natura scientifica (ad esempio l'eclissi solare del 2024);
- esperimenti di laboratorio riferiti alle tematiche di Fisica affrontate a lezioni. Nei video didattici vengono presentati e realizzati, con il dovuto supporto teorico, veri e propri esperimenti di laboratorio dove l'autore (o gli autori) ricorrendo all'uso di materiale "povero", verificano leggi, indagano fenomeni fisici, ipotizzano e determinano proprietà, imparano a verificare i risultati ottenuti (esempi: determinazione della composizione di un oggetto attraverso la determinazione della sua densità; il diavoletto di Cartesio; il termometro ad acqua; gabbia di Faraday; esperienza di Oersted; il motore elettrico).
- Booktrailer di opere scientifiche relative sia alla Fisica che alla Matematica (Flatlandia, Edwin Abbott Abbott; La quarta dimensione, Rudy Rucker; L'ordine del tempo, Carlo Rovelli).

I prodotti, realizzati dai discenti sia individualmente che a piccoli gruppi, sono tutti visionabili nella Classroom specifica. Le attività rappresentano altresì parte integrante della didattica orientativa.

Nell'ambito della programmazione dell'Open Day la classe ha assistito alla presentazione (due ore) di una docente tirocinante dell'università Roma Tre sul Sistema Solare. La lezione è stata svolta in laboratorio con l'ausilio di un Planetario portatile messo a disposizione dalla Facoltà stessa.

Nel corso del triennio lo studio della Matematica è stato costantemente supportato dall'utilizzo del software di geometria dinamica GeoGebra. La piattaforma PhET Colorado ha consentito invece di risolvere e comprendere meglio i circuiti elettrici. Il laboratorio di Fisica d'istituto è stato utilizzato prevalentemente per indagare i fenomeni legati all'elettrizzazione, in particolare attraverso l'utilizzo dell'elettroscopio a foglie.

La piattaforma della Zanichelli RelativitApp è stata utilizzata per indagare quanto affrontato in merito alla relatività (per i contenuti si faccia riferimento alla sezione programma svolto di Fisica).

Si segnala, inoltre, la partecipazione di alcuni ragazzi a:

- Scuola estiva di Matematica presso l'Università La Sapienza di Roma (riservato a studenti che nel 2024/2025 avrebbero frequentato il IV o V anno delle superiori). Metodologie utilizzate: Video, *power point*, test a risposta multipla, discussione.
- Corso "Oltre il liceo", tenuto presso il Liceo *Montale* dalle prof.ssa Diana Maggio all'interno del progetto "Non solo d'estate" - Sotto azione ESO4.6.A4.A – Tipologia modulo: Matematica, Scienze e tecnologie. Metodologie utilizzate: Video, *power point*, test a risposta multipla, discussione.

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E RELATIVE GRIGLIE DI CORREZIONE

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

e

GRIGLIA DI CORREZIONE

SIMULAZIONE - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei,* in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora
riviviamo la tua, fanciulla scarna Che ti sei
stretta convulsamente a tua madre Quasi volessi
ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua
casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del
tuo canto e del tuo timido riso. Sono passati i
secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu
rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza
fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma
nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della
fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura Che pure
scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima
sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi
custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo. Prima
di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza '*Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della '*bambina di Pompei'* e quelle della '*fanciulla d'Olanda'* e della '*scolara di Hiroshima"*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza / Di quanto importi/ agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*

Interpretazione
Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci; con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo. Chiarisci opportunamente il significato degli ultimi quattro versi che, calati nello scenario contemporaneo, risultano di drammatica attualità.

PROPOSTA A2

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Il gorgo
Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia[1].
Quando nostra sorella penultima si ammala. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.
Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.
Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.
Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine[2] che m'hanno preso la pioggia.
Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterrì, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguitò a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.
Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.
Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del

passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.
Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.
Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.
Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.
Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.
Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Note

1. guerra d'Abissinia: conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.
2. fascine: fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata Tutti i racconti dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del racconto.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisci al fatto che alla fine aveva *la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina*?
3. "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

Interpretazione
Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Vanna Iori, Il sentimento dell'incertezza, in I giovani e la vita emotiva, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...].
L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'insecuritas' non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera - nelle loro percezioni - come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'insecuritas ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione
Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea,* Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti ("*lodatori del tempo passato*")*, ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas ("*affetto e devozione*")* verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

---

1. A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.
2. M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52
3. *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.
4. *Corti e palagi:* cortili e palazzi.
5. «*Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage*»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva, "dunque", annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

La poesia non è un possesso esclusivo, nessuno può immaginare di rappresentarla, di possederla. Appartiene a quelle forme di vita che non hanno una forma definita. Non una sedia, un tavolo, non è neppure un treno, una nuvola. La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia. Scrivere per me è un modo per non far passare vanamente il tempo sul mio corpo. Mi piace offrire una resistenza, so che alla fine c'è una resa, ma intanto voglio lottare, voglio dire qualcosa, e voglio dirlo sempre meglio, perché dire bene fa bene alla salute, dire bene è un modo di benedire la propria esistenza e quella del mondo. [...] La scrittura come filo per cucire un mondo strappato, per creare comunità provvisorie, intimità impreviste. Non è necessario che tutto questo trovi un posto nel casellario letterario, ammesso che ci sia ancora qualcuno deputato a redigerlo. Io mi accontento di qualche vicinanza, di qualche commozione del corpo e della mente e poi so che il giorno dopo resta il problema del tempo che passa e della morte. La poesia sa che la vita è tempo che passa in attesa di morire. Non so se sa altro, se è interessata a sapere altro. La poesia è più vicina al dolore che al concetto, ambisce alla gioia più che alla sapienza. E se la sapienza c'è non va ostentata, non serve sbatterla in faccia a nessuno perché nessuno sa che farsene delle nostre vane glorie, dei nostri commerci eruditi. Le persone vogliono che il bersaglio sia limpido, vogliono vederti maneggiare il chiarore senza sporcarlo. E chi si ostina a praticare una poesia oscura non ha nessuna colpa ma non può pensare di detenere la combinazione per aprire la cassaforte della bellezza, per dare un senso più alto alle cose. La grazia è di chi non sta sopra le cose, ma in mezzo ad esse. Noi non siamo quelli che devono spiegare il mondo, semmai devono ingentilirlo, trovare modi belli per viverlo assieme, per togliere i freni al bene. [...] Per fare una cosa di questo tipo non puoi avere uno spirito facile, non puoi stare in vacanza dall'inquietudine neppure per un giorno. Sei ustionato dallo spavento, te lo trovi davanti appena provi a lasciarlo alle spalle. Il poeta non è un martire, non è un eroe, ma neppure può essere un intellettuale che quando scrive conta le sillabe, non può essere un ragioniere del verso. O può esserlo, se vuole, ma non è quello che ci serve, perché se la poesia non si accende, il mondo non resta in attesa del suo fuoco, consuma il fuoco della volgarità. C'è un conflitto in corso tra chi cerca l'intensità e chi vuole semplicemente allungare il brodo. La poesia non è un'evasione

dalla realtà, è una forma di lotta perché la realtà sia più vera e leggendaria, più visibile e più invisibile. Forse è il mestiere di chi è scisso eppure resta intero. Mestiere e mistero.

Franco Arminio, I versi gentili curano il mondo, Robinson, 1 agosto 2020

Franco Arminio è nato e vive a Bisaccia, in Irpinia d'Oriente. Poeta, scrittore, regista, ha pubblicato numerosi libri, che hanno raggiunto decine di migliaia di lettori. Da anni viaggia e scrive in cerca di meraviglia e in difesa dei piccoli paesi; è ispiratore e punto di riferimento di molte azioni contro lo spopolamento dell'Italia interna. Ha ideato e porta avanti la Casa della paesologia a Bisaccia e il festival "La luna e i calanchi" ad Aliano.

Dopo un'attenta lettura componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Dall'articolo dello scrittore irpino, a tuo dire, quale sguardo sembra emergere sulla poesia e sulla vita?
3. Franco Arminio scrive: *"La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia."* Prova a spiegare l'espressione ed a formulare un commento.
4. Esamina lo stile dell'autore e valuta se esso sia coerente con le argomentazioni sostenute nel testo sulla poesia.

2. Produzione

Il poeta Franco Arminio in questo testo riflette sull'essenza e sul senso della poesia. Partendo dai suoi spunti elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue conoscenze, le tue letture e, se lo ritieni opportuno, le tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Le società, le culture, i sistemi politici caratterizzati dall'evitamento dell'incertezza, in cui le persone sentono il bisogno di codici di comportamento e di pensiero non flessibili, sono poco capaci di progredire, di sviluppare più libertà e più intelligenza. Le domande non convenzionali e le opinioni devianti non sono gradite, producono ansia, vengono stigmatizzate. Al contrario le società capaci di accettare la proficua incertezza che deriva da una sistematica interrogazione al potere nelle sue diverse forme, sono quelle capaci di evolvere, di affrontare le crisi inattese, di rimuovere i pregiudizi che impediscono il progresso, di abbattere i muri che limitano il pensiero collettivo. La tolleranza dell'errore e la disponibilità ad ammetterlo, oltre che la tolleranza dell'incertezza, sono requisiti fondamentali di personalità e società sane e di democrazie vitali. Quella che potremmo chiamare l'arte del dubitare domandando è lo strumento più efficace del pensiero critico e civile per contrastare tutte le forme e le pratiche di esercizio opaco, quando non deliberatamente occulto, del potere. Imparare a concepire domande intelligenti e non convenzionali è una buona azione democratica.

Gianrico Carofiglio, *La lingua del potere non vuole domande,* La Repubblica, 30 giugno 2020

A partire dal breve testo proposto rifletti sull'importanza dell'arte del dubitare e sul suo rapporto con società e potere, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne & scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze,* in "La Stampa", 23 maggio 2018

Il brano proposto è uno stralcio di un'intervista della giornalista Emanuela Griglié alla fisica **Ersilia Vaudo Scarpetta** che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo aver letto il brano proposto rifletti sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza, facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

LICEO STATALE "E. MONTALE" DI ROMA
Griglia per la correzione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	10 9 8 7 6 5 4 3

	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. A	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli Rispetto preciso di tutti i vincoli Rispetto complessivo e corretto dei vincoli Rispetto completo e corretto dei principali vincoli Rispetto dei principali vincoli Solo alcuni vincoli vengono rispettati I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati I vincoli della consegna non vengono rispettati I vincoli della consegna sono completamente ignorati Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici Comprensione corretta e abbastanza approfondita Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto Comprensione limitata del testo e scorretta Comprensione molto frammentaria e scorretta Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi molto puntuale e approfondita Analisi puntuale e approfondita Analisi puntuale e curata Analisi puntuale ma non approfondita Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali Analisi parziale e spesso imprecisa Analisi scarsa e imprecisa Analisi carente e imprecisa Analisi quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali Interpretazione corretta, completa e critica Interpretazione corretta ed esauriente Interpretazione corretta e spesso approfondita Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita Interpretazione non sempre corretta Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	10 9 8 7 6 5

	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. B	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità Argomentazione chiara, lineare e ben articolata Argomentazione chiara e lineare Argomentazione nel complesso chiara Argomentazione a tratti confusa e imprecisa Argomentazione spesso confusa e imprecisa Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione Riferimenti essenziali all'argomentazione Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione Riferimenti scarsi e inappropriati Riferimenti del tutto inappropriati Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	10 9 8 7

	Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. C	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci Testo e richeste ben rispondenti alla traccia ed efficaci Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare Esposizione non sempre chiara e ordinata Esposizione spesso confusa e non lineare Esposizione del tutto confusa e disorganica Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

LICEO STATALE "E. MONTALE" DI ROMA

Griglia per la correzione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato - PDP

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	10 9 8 7 6 5 4 3

	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. A	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli Rispetto preciso di tutti i vincoli Rispetto complessivo e corretto dei vincoli Rispetto completo e corretto dei principali vincoli Rispetto dei principali vincoli Solo alcuni vincoli vengono rispettati I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati I vincoli della consegna non vengono rispettati I vincoli della consegna sono completamente ignorati Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici Comprensione corretta e abbastanza approfondita Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto Comprensione limitata del testo e scorretta Comprensione molto frammentaria e scorretta Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi molto puntuale e approfondita Analisi puntuale e approfondita Analisi puntuale e curata Analisi puntuale ma non approfondita Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali Analisi parziale e spesso imprecisa Analisi scarsa e imprecisa Analisi carente e imprecisa Analisi quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali Interpretazione corretta, completa e critica Interpretazione corretta ed esauriente Interpretazione corretta e spesso approfondita Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita Interpretazione non sempre corretta Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	10 9 8 7 6 5

	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. B	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità Argomentazione chiara, lineare e ben articolata Argomentazione chiara e lineare Argomentazione nel complesso chiara Argomentazione a tratti confusa e imprecisa Argomentazione spesso confusa e imprecisa Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione Riferimenti essenziali all'argomentazione Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione Riferimenti scarsi e inappropriati Riferimenti del tutto inappropriati Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	10 9 8 7 6 5

	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. C	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci Testo e richieste ben rispondenti alla traccia ed efficaci Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare Esposizione non sempre chiara e ordinata Esposizione spesso confusa e non lineare Esposizione del tutto confusa e disorganica Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

e

GRIGLIA DI CORREZIONE

Simulazione della seconda prova - Latino

Nel De ira - *composto nel 41, subito dopo la morte di Caligola - Seneca riflette sulle passioni umane: esse sono considerate, secondo la dottrina stoica, come malattie dell'anima da cui l'uomo deve liberarsi per avere il pieno possesso di sé. L'indagine si concentra in particolare, per il suo significativo impatto sociale, sull'ira di cui si analizzano manifestazioni, effetti, possibilità di cura.*
Nel brano proposto, Seneca riflette sull'ira suscitata da un'offesa che giunge inaspettata e che perciò colpisce cogliendo di sorpresa. Lo stoicismo, però, insegna a controllare razionalmente la reazione adirata di chi è offeso raccomandando la pratica della praemeditatio futurorum malorum, ossia la meditazione in preparazione delle avversità che inevitabilmente si presenteranno: una pratica che libera l'uomo dalle passioni e lo conduce ad accettare la condizione mortale comune a tutta l'umanità. Tutti gli uomini, come membra di un unico corpo, appartengono a un unico universo animato dal logos*, principio razionale e divino che ordina il mondo orientandolo al bene. La società umana è quindi fondata per natura sul rispetto e sull'amore reciproco: recare danno agli altri uomini è contro la legge naturale che assegna a ciascun uomo il compito di custodire l'ordinamento del mondo.*

Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina

Pre-testo
Dunque ci rende iracondi o l'ignoranza o la superbia. Che cosa c'è da stupirsi se uomini cattivi compiono azioni cattive? Che cosa c'è di nuovo se il nemico nuoce, l'amico offende, il figlio commette un errore, lo schiavo una colpa? Q. Fabio Massimo diceva che la scusa più vergognosa per un generale è «Non ci ho pensato»: io credo che sia la più vergognosa per un uomo. Pensa a tutto, aspettati di tutto. Pensa sempre che accadrà qualcosa che ti farà male: il pilota non spiega mai interamente le vele a cuor leggero, senza disporre l'attrezzatura per poterle ammainare rapidamente.

Testo
Illud ante omnia cogita, foedam esse et exsecrabilem vim nocendi et alienissimam homini, cuius beneficio etiam saeva mansuescunt. Aspice elephantorum iugo colla summissa et taurorum pueris pariter ac feminis persultantibus terga inpune calcata et repentis inter pocula sinusque innoxio lapsu dracones et intra domum ursorum leonumque ora placida tractantibus adulantisque dominum feras: pudebit cum animalibus permutasse mores. Nefas est nocere patriae; ergo civi quoque, nam hic pars patriae est; sanctae partes sunt, si universum venerabile est; ergo et homini, nam hic in maiore tibi urbe civis est. Quid si nocere velint manus pedibus, manibus oculi? Ut omnia inter se membra consentiunt quia singula servari totius interest, ita homines singulis parcent quia ad coetum geniti sunt, salva autem esse societas nisi custodia et amore partium non potest. Ne viperas quidem et natrices et si qua morsu aut ictu nocent effligeremus, si in reliquum mansuefacere possemus aut efficere ne nobis aliisve periculo essent; ergo ne homini quidem nocebimus quia peccavit, sed ne peccet, nec umquam ad praeteritum sed ad futurum poena referetur; non enim irascitur sed cavet.

Post-testo
Infatti se dovesse essere punito chiunque abbia un'indole cattiva e incline al male, nessuno sfuggirebbe alla pena.

Seconda parte: tre quesiti a risposta aperta

Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. **Comprensione / interpretazione**
   Seneca afferma che recare danno agli altri va contro la natura dell'uomo: con quali argomenti dimostra la sua tesi? In particolare, il filosofo fa riferimento a due tipi di patria e quindi di cittadinanza: che cosa intende?

2. **Analisi linguistica e/o stilistica**
   a. Spiega e distingui il significato dei tre aggettivi che qualificano la *vis nocendi* all'inizio del testo: *foeda*, *execrabilis* e *alienissima*. Spiega inoltre il significato del termine *nefas*, che definisce il *nocere*.
   b. Individua i termini che fanno riferimento all'antitesi "parte-tutto" e spiega la funzione che essa svolge nella riflessione sviluppata da Seneca.

3. **Approfondimento / riflessione personale**
   Seneca afferma la necessità di una società umana solidale, fondata sul vincolo naturale dell'amore reciproco. Approfondisci il tema della fratellanza in questo autore; quindi, sulla base delle tue conoscenze storico-letterarie, spiega come la riflessione senecana rappresenti lo sviluppo più originale del concetto di *humanitas* proprio della cultura latina.

A.S.2024-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO-GRECO TRIENNIO
con domande in apparato

studente _____ **classe** _____

indicatori	descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa e puntuale di tutto il testo (livello avanzato): 6 corretta per la maggior parte del testo, pur con qualche isolato e non pregiudiziale fraintendimento (livello intermedio-avanzato): 5 corretta per buona parte del testo, pur con alcuni fraintendimenti (livello intermedio): 4 corretta nelle linee fondamentali, nonostante alcuni travisamenti (livello di base): 3,5 lacunosa in alcune parti (livello parziale): 3 frammentaria e incompleta (livello inadeguato): 2 assente: 1	...../ 6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e completa (livello avanzato): 4 adeguata pur con qualche imprecisione (livello intermedio): 3 essenziale (livello di base): 2,5 parziale (livello parziale): 1,5 frammentaria e scarsa (livello inadeguato): 1	...../ 4
Comprensione del lessico specifico	precisa (livello avanzato): 3 generalmente corretta, con qualche improprietà (livello intermedio): 2,5 elementare (livello di base): 2 con varie scorrettezze (livello parziale): 1,5 rara o scarsa (livello inadeguato): 0,5	...../ 3
Ricodificazione e resa in lingua italiana	linguaggio fluido e resa efficace del testo (livello avanzato): 3 resa generalmente appropriata (livello intermedio): 2,5 resa semplice, sostanzialmente corretta (livello di base): 2 resa con varie scorrettezze (livello parziale): 1,5 resa involuta e/o confusa, poco aderente (livello inadeguato): 1	...../ 3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e puntuale (livello avanzato): 4 adeguata (livello intermedio): 3 generica (livello di base): 2,5 parziale (livello parziale): 2 poco consistente (livello inadeguato): 1,5 scarsa o nulla: 1	...../ 4
	voto	...../20

Il voto in ventesimi viene diviso per due

ALLEGATO N. 1

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Liceo 'Montale', relazione sulla classe 5 E, indirizzo classico, a.s. 2024/2025

Disciplina: italiano - prof. Andrea Barbetti

Quadro generale sulla materia

La classe, composta da 28 alunni, da settembre ad oggi ha lavorato con costante partecipazione e attivo interesse. La continuità didattica e l'atteggiamento decisamente costruttivo degli alunni hanno permesso di realizzare una buona parte degli obiettivi e delle finalità indicati dal Dipartimento.

Il docente segnala tuttavia che nel corso del triennio le ore non direttamente destinate all'insegnamento specifico della disciplina ammontano a circa sessanta, pari a 15 settimane, di fatto quasi un sesto del totale complessivo che la materia avrebbe; e questo nonostante la sorte abbia concesso al docente di non doversi assentarsi per malattia neppure un giorno. Su questo elemento, ovvero sulle ore non direttamente destinate all'insegnamento della disciplina e sui motivi che determinano ciò, sarebbe opportuno aprire una seria riflessione didattica perché certo non fatto isolato nel panorama scolastico attuale.

A maggior ragione va merito alla 5 E per aver comunque conseguito quanto segue.

Nello specifico:

Finalità raggiunte

1) Consapevolezza della complessità e della specificità del fenomeno letterario

2) Conoscenza diretta dei testi maggiormente rappresentativi del patrimonio della nostra letteratura

2) Consapevolezza della centralità dell'individuo nei vari ambiti delle conoscenze.

3) Proprietà di un linguaggio generale per comprendere messaggi orali e testi scritti e anche per produrli

4) Consapevolezza della ricchezza della lingua italiana, frutto di faticosi ma appassionanti passaggi storici e culturali.

Obiettivi raggiunti

1) Analisi e contestualizzazione dei testi

2) Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica

3) Competenze e conoscenze linguistiche.

4) lettura diretta del testo in relazione agli autori affrontati, con adeguata collocazione storico-letteraria anche comparativa, con un'analisi che evidenzi una personale sensibilità di commento sommata a competenze di base contenutistiche e formali sul testo e sull'autore

5) Progressiva personalizzazione delle prove di scrittura richieste

Metodologia didattica

Generalmente, in presenza, il metodo della lezione frontale frammisto, laddove possibile, alla tecnica del brainstorming, soprattutto per recuperare i prerequisiti indispensabili allo sviluppo della nuova tematica o del nuovo testo e per coinvolgere le potenzialità di partecipazione della classe alla costruzione del sapere. Non pochi testi poetici sono stati presentati dall'insegnante attraverso powerpoint creati dal docente stesso e messi anche a disposizione su materiale didattico per facilitare il recupero delle conoscenze. Talora al loro interno sono state inserite scene di film e canzoni.

La suddivisione modulare è stata impostata sulla necessità di far orientare gli studenti sui singoli autori e sui movimenti senza perdere di vista comunque il contesto storico, sociale e culturale di riferimento e secondo una consecutio che permetta collegamenti logico-comparativi all'interno di ogni modulo ed eventualmente fra un modulo e l'altro. Si rimanda alla scansione modulare del programma consegnato.

Criteri di valutazione dello studente (in linea col Dipartimento, obiettivi minimi compresi)

Per gli scritti:

1)L'uso della lingua (correttezza e proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova);

2)Le conoscenze (dell'argomento, del contesto di riferimento, delle caratteristiche formali del testo);

3)Le capacità logico-critiche ed espressive (di analisi, di sintesi; originalità e creatività, organicità e coerenza, pertinenza e fondatezza dei giudizi personali).

Nella correzione si è fatto riferimento alla corposa griglia di valutazione strutturata dal Dipartimento per le quinte, con indicatori e descrittori in linea con le indicazioni ministeriali, modificata rispetto all'anno passato. Le prove sono tutte a disposizione in cartaceo. Nella scelta delle stesse il docente ha ritenuto opportuno stimolare talvolta la classe anche su forme di scrittura non direttamente riferite alle prove scritte di esame; ad esempio, nel primo quadrimestre, il racconto guidato, liberamente ispirato a testi letterari, utile tuttavia a sviluppare abilità in linea con le tipologie di esame.

Per il colloquio e i test:

1)Conoscenze generali e specifiche;

2)Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze;

3)Padronanza della lingua

Le verifiche si sono svolte secondo modalità e tempistiche atte anche a permettere una organizzazione autonoma adeguata dello studio, in particolar modo dando facoltà di recupero e/o di approfondimento volontario a chiunque lo desiderasse secondo ritmi e tempi personali. Nell'ultima parte dell'anno scolastico esse si sono concentrate sulla simulazione del colloquio d'esame, sia pur ridotto alla singola disciplina. Giovedì 8 maggio è stata svolta una simulazione di prima prova a livello di istituto. La tempistica di tale relazione – non oltre il giorno del consiglio di classe, avvenuto lo stesso 8 maggio – impedisce di tratteggiarne un profilo di base e di ciò il docente è dispiaciuto.

In conclusione il docente desidera ringraziare sinceramente l'intera 5E per l'educata e propositiva vivacità di dialogo con cui in questi tre anni essa si è posta e proposta nei suoi confronti.

Ringrazia altresì tutte le colleghe e tutti i colleghi per il clima di collaborazione e aiuto reciproci.

Testi in adozione

Giunta C., *Cuori intelligenti* ed. blu, 2, 3a-3b, Garzanti scuola

Giunta C., *Cuori intelligenti*, *Leopardi*, Garzanti scuola

Alighieri D. (a cura di F. Gnerre), *La divina commedia*, Petrini

Testi aggiuntivi

In allegato su materiale didattico nel registro elettronico si possono trovare powerpoint multimediali originali e di proprietà intellettuale dell'insegnante e contenuti aggiuntivi sempre selezionati dal docente

Classe 5 E, anno scolastico 2024/2025 - prof. Andrea Barbetti

percorso di ITALIANO

Modulo in prerequisito a.s.2023/2024

La grazia del cuore

o incontro con Ugo Foscolo

prima unità (studio personale)

Neoclassicismo e Preromanticismo

La situazione storica. Il valore etimologico dei termini. Il senso, l'origine, le finalità dei due movimenti europei.

seconda unità

I sonetti e la vita

Biografia di Foscolo: le idee, la coerenza, le peregrinazioni del poeta.

Brevi spunti anche da Luigi Guarnieri "Forsennatamente Mr Foscolo", La nave di Teseo, 2018

I sonetti come testimonianza dell'esistenza del letterato, del suo stato d'animo, di una poesia fra classicità e romanticismo. Analisi puntuale e "classicista" sui testi scelti.

terza unità

Il romanzo epistolare

Le "Ultime lettere di Jacopo Ortis" come il primo romanzo moderno della nostra letteratura. I modelli europei del romanzo epistolare (Richardson, Rousseau, Goethe). Identità e differenza fra Ortis e Werther, fra Ortis e Foscolo. Cenni della trama. I contenuti di base: la politica, l'amore, le illusioni e il loro rapporto con la "filosofia".

quarta unità

Un'aldilà d'eterna memoria

"Dei Sepolcri": il carmen della morte e della vita oltre la morte. Genesi e struttura: la suddivisione dei versi sulla base della lettera inviata al Guillon dall'autore medesimo. Le riflessioni di Foscolo: la memoria, la tomba e le urne dei forti; la poesia come illusione d'eternità.

Ugo Foscolo

da "Poesie": "In morte del fratello Giovanni", "A Zacinto", "Alla sera" *(tutti e tre anche in power point)*;

da “Ultime lettere di Jacopo Ortis”:

(l’inizio del romanzo) il sacrificio della patria nostra; la bellezza, l'amore, le illusioni;

dai “Sepolcri”: analisi integrale in classe eccetto i versi 53-90 *(personali)*, 91-150 *(facoltativi)*.

Primo modulo

Quand’eravamo romantici

L’Italia del primo Ottocento e la tensione risorgimentale

prima unità (studio personale)

Romantico: parola molteplice

L’origine storica, sociale e letteraria del Romanticismo o dei Romanticismi; contenuti fondamentali. Cenni sul Romanticismo europeo e raffronto col movimento italiano: analogie e differenze.

Giovanni Berchet: le riflessioni sulla poesia classica e su quella moderna, la differenza fra parigini, ottentoti, popolo.

seconda unità didattica

Il giusto solitario

Manzoni fra Romanticismo e Risorgimento. Elementi della vita utili alla conoscenza del pensiero. Spunti di vita e poetica attraverso la lente di *Paolo D'Angelo, 'Le nevrosi di Manzoni' (il Mulino, saggi, 2013) e Lettere (a cura di Frare, BUR, 2023).* La conversione e il senso del religioso (con cenno agli “Inni sacri”). Le “Odi”: contenuti di base di “Marzo 1821” e “5 maggio”. Manzoni tragico: dalla riflessione sulle unità aristoteliche alle due tragedie “nazionali” e storiche. La questione della lingua. Vero storico e vero poetico.

terza unità didattica

Il romanzo italiano

I “Promessi sposi”: genesi, le tre stesure, struttura, modelli: recupero e innovazione. Il senso storico ed il senso del religioso. Un romanzo “plurale”. Cenni riflessivi sui personaggi principali del romanzo. Lettura: “il sistema dei personaggi dei Promessi Sposi”. Il narratore onnisciente.

Spunti anche da *Eleonora Mazzoni, Il cuore è un guazzabuglio (Einaudi, 2023)*

Testi scelti

Madame de Stael: Basta con i classici: tradurre i contemporanei (da “Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni”); Giovanni Berchet: *(personale, in pdf)* Il nuovo pubblico della letteratura (da “Lettera semiseria di Crisostomo al figlio”)

Alessandro Manzoni

Ode “In morte di Carlo Imbonati”, versi scelti *(in pdf);*

Ode 'Il cinque maggio'

da “Lettera a M. Chauvet”, Verità storica e invenzione poetica;

da “Lettera a C. D'Azeglio”, Sul Romanticismo *(personale)*;

da “L’Adelchi”: Il solo riscatto possibile, coro dell’atto IV, scena 1 (Morte di Ermengarda, *in pdf)*;

da "I promessi sposi": il manoscritto ritrovato (introduzione); Renzo e Lucia: finalmente sposi felici (cap.38). Nel percorso personale lettura dal romanzo dei seguenti capitoli: cap. IV (da Lodovico a padre Cristoforo), cap.X (La monaca di Monza), cap.XXIII (il cardinal Borromeo e Don Abbondio di fronte alla conversione dell'Innominato).

Si è consigliata lettura antologica facoltativa dal Giunta dell’episodio di Gertrude nel ‘Fermo e Lucia’.

Secondo modulo

Il passero solitario

Leopardi, la poesia, il pensiero

prima unità didattica

Lucidamente matto e disperatissimo

Aspetti della vita utili alla comprensione del pensiero. Il lavoro di Citati su Leopardi (*su power point*). Le tre prime fasi: erudizione, bello, vero. L’amicizia con Pietro Giordani: il classicismo progressista. L’amicizia con Antonio Ranieri. L’uomo e Recanati. L’intervento nel dibattito fra classicismo e romanticismo: differenze fra poesia d’immaginazione e poesia sentimentale.

seconda unità didattica

I due volti del pessimismo

Pessimismo storico e sue linee fondamentali: la teoria del piacere (i piaceri, il piacere infinita ricerca); la benignità della natura: il dono dell'immaginazione, fantasia e illusione; la natura e l'uomo antico; la ragione e lo sviluppo come elementi negativi; il rapporto fra gli antichi e l'età del fanciullo; il senso del vago, dell'indefinito; la teoria della visione e la teoria del suono.

Pessimismo cosmico e sue linee fondamentali: il meccanicismo cosmico e l'infelicità umana legata anche a fattori esterni; le nuove riflessioni sulla natura: indifferente e matrigna.

terza unità didattica

Canti

Piccoli e grandi Idilli: genesi, struttura, pensiero, forma. L'impronta forte del pensiero filosofico nella lirica. Il ciclo di Aspasia: contenuti di base.

quarta unità didattica

Leopardi prosatore

Lo Zibaldone, diario di un animo pensante. Discorso di un italiano sulla poesia romantica. Le "Operette morali": il dialogo filosofico in forma di satira.

Testi scelti

Dallo "Zibaldone": Tutto (anche la vita) ci è caro solo se temiamo di perderlo; I ragazzi e la società: il processo di crescita; La conoscenza, la vecchiaia, il dolore; Il progresso: lo scetticismo di Leopardi; L'uomo ha bisogno di illusioni; (Pensieri, LXVII-LXVIII) La noia

Da "I Canti": L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; *(in analisi personale)* La quiete dopo la tempesta.

(i primi quattro testi da 'I Canti' spiegati anche con *power point*)

Dal "Ciclo di Aspasia": A se stesso (anche con *power point*)

Dalle "Operette morali": Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere; Dialogo della Natura e di un Islandese

Terzo modulo

Povera patria

La delusione post unitaria: dai vinti al superuomo

prima unità didattica

Di terra, di mare e di altro: Giovanni Verga

Introduzione al Verismo italiano: l'influsso francese, tra Positivismo e Naturalismo di Zola. Il Verismo: genesi, etimologia, caratteristiche fondamentali. Giovanni Verga: vita, sviluppo del pensiero poetico, lo sguardo sulla realtà. Verga e il romanzo verista: contenuti, l'idea del ciclo, la tecnica dell'impersonalità. Le raccolte di novelle: "Vita dei campi" e "Novelle rusticane": caratteristiche fondamentali e trama di alcune di esse, come "Nedda", "Fantasticheria", "Rosso Malpelo", "La roba". I romanzi "Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo": caratteristiche fondamentali, aspetti della trama, tecnica narrativa, stile, con lettura consigliata di uno dei due.

seconda unità didattica

L'anarchico fanciullino: Giovanni Pascoli

Introduzione al Decadentismo/Simbolismo: la crisi e la novità francese, le figure dell'immaginario decadente. Pascoli: vita, studi, il percorso poetico e il suo particolare decadentismo; il simbolo; il mito del nido e il mito del fanciullino; il mito della campagna; il socialismo del cuore: spunti da *Rosita Boschetti, "L'anarchico gentile" (Ponte Vecchio, 2022)*; la nuova forma del verso; il nuovo linguaggio: simbolo, analogia, lessico scientifico e "democrazia linguistica" (Contini). Nuovi studi sul legame con le sorelle: spunti da *Vittorino Andreoli, "I segreti di casa Pascoli"(BUR, 2006)*. Le sue due principali raccolte decadenti e loro caratteristiche: "Myricae", "Canti di Castelvecchio".

terza unità didattica

Chi osa esiste: D'Annunzio

Il connubio fra arte e vita: l'inscindibile percorso fra l'uomo e lo scrittore. Dall'esteta al super uomo: l'evoluzione del pensiero attraverso i personaggi dei romanzi. Cenni alle trame dei romanzi "Il piacere", "Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Il fuoco", Forse che sì forse che no" Il panismo: ultima fase del poeta attraverso il percorso delle "Laudi": Elettra, Maya, Alcyone. Conoscenze di base sul teatro: motivazioni della scelta del genere, contenuti principali *(in pdf, testo a cura del docente)*.

Testi scelti

Charles Baudelaire, Corrispondenze, da "I fiori del male" (IV)

Verga

prefazione a "L'amante di Gramigna": un documento umano (p.178, vol 3a);

prefazione ai “Malavoglia”: uno studio sincero e spassionato;

da “Vita dei campi”: “Rosso Malpelo”; *(personale)* “Fantasticheria” (I)

da “Novelle rusticane”: *(personale)* La roba (VII); *(personale)* La libertà;

da “ I Malavoglia”: L'affare dei lupini; L’addio di ‘Ntoni;

da “Mastro Don Gesualdo”: splendore della ricchezza e fragilità dei corpi; Gesualdo muore da vinto.

Consigliata l’intera lettura di uno dei due romanzi.

Pascoli

da “Myricae”: lavandare, temporale, novembre, arano, X agosto (*tutti in power point*);

da “Canti di Castelvecchio”: (*in pdf e in power point*) il gelsomino notturno; (*in pdf e in power point*) l’ora di Barga; dal saggio “Il fanciullino”: il fanciullino (I-II e altro in antologica *in pdf*);

D’Annunzio

da “Il piacere” (I): tutto impregnato d'arte;

da “Le vergini delle rocce” (I): il manifesto aristocratico di Claudio Cantelmo (*in pdf*);

“Alcyone”: La pioggia nel pineto

Quarto modulo

Pezzi di vetro

La frammentazione dell’io nel Novecento italiano

prima unità didattica

Maschera nuda

Luigi Pirandello: elementi biografici utili. Il relativismo, l’umorismo, le trappole, la frantumazione dell’individuo; la funzione “relativa” della letteratura: approfondimento da 'Il saggio sull'umorismo', in power point. Il romanzo e la novella in Pirandello. Le trame dei due romanzi principali, loro valore contenutistico, la forma adottata. Cenni agli altri romanzi (‘L’esclusa’, ‘I vecchi e i giovani’, ‘Quaderni di Serafino Gubbio operatore’)

seconda unità didattica

L’inetto l’antieroe

Italo Svevo ed Ettore Schmitz: l’origine conta: Trieste a cavallo dei due secoli. La cultura mitteleuropea dello scrittore: determinismo, scetticismo, marxismo, psicoanalisi, influssi letterari anglofrancesi. Svevo e il

letterato non professionista. L'autore e la relazione coi protagonisti dei suoi romanzi. La figura decadente dell'inetto: (cenni) da Alfonso ed Emilio a Zeno. "La coscienza di Zeno" come romanzo innovativo e moderno: contenuti, struttura, l'inetto "rivoluzionario" e positivo suo malgrado; sanità e malattia del mondo borghese. Flusso di coscienza oppure no?

Testi scelti

Pirandello

dal saggio su "L'umorismo" *(in pdf)*: il flusso continuo della vita (con *power point* e visione di spezzoni di film: "Into the wild" di S. Penn, "The Truman show" di P. Weir, 'Fantozzi' di P. Villaggio);

da "Novelle per un anno": *(in pdf, personale)* La patente (con visione dell'episodio cinematografico omonimo con Totò, regia di Luigi Zampa); *(in pdf)* La carriola

da "Il fu Mattia Pascal" (VIII): Adriano Meis entra in scena; (XV) L'ombra di Adriano Meis;

da "Uno, nessuno e centomila": (I-II) Tutta colpa del naso; (VIII) La vita non conclude

Consigliata lettura integrale di uno dei romanzi principali dello scrittore.

Svevo

da 'Senilità': Emilio e Angiolina

da "La coscienza di Zeno": prefazione; l'origine del vizio (il fumo) (cap.4); Muoio *(personale)*; La salute di Augusta *(in pdf)*; Psico-analisi (cap.8, *con integrazione del par. 3 in pdf*)

Quinto modulo

In movimento?

Correnti italiane del primo Novecento

prima unità didattica

L'uomo smarrito: i Crepuscolari

(*in power point)* La poesia crepuscolare: genesi, caratteristiche di contenuto e forma. Crisi della poesia o poesia della crisi? Cenni a Corazzini e Gozzano. La poesia di Marino Moretti.

seconda unità

Parole in libertà: il Futurismo

(*in power point)* Il Manifesto del Futurismo (1909). La guida Marinetti. Cenni alla sua diffusione in Europa e in Italia. I concetti fondamentali: la moderna società, la velocità, la misoginia, il superamento del passato, l'elogio della guerra e l'adesione (non totale) al fascismo; il nuovo linguaggio letterario.

terza unità

Parole chiuse: l'Ermetismo

(in power point) Etimologia del termine, origine del movimento/non movimento, sviluppo, contenuti fondamentali, l'importanza dello stile; Firenze; poesia ed elite; fenomeno antifascista? (Finzi)

Testi scelti

M. Moretti, da "Il giardino dei frutti": A Cesena *(in power point).*

Alfonso Gatto, Poesia (*in pdf* e *power point*)

Marinetti, Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Una cartolina da Adrianopoli bombardata (da "Zang Tumb Tuuum"); (*anche in power point*, all'interno dell'introduzione al Futurismo)

Sesto modulo

Parola tu pure mi sei e tristezza

Gli eccellenti dell'Ermetismo: Ungaretti, Montale, Quasimodo

prima unità didattica

Ungaretti, uomo di pena

Fra vita e poesia: elementi biografici utili, formazione, il poeta cosmopolita. Ungaretti e la guerra. Ungaretti e il dolore. Ungaretti e l'amore: il vecchissimo ossesso. Poetica dell'attimo e poetica della parola. Il diario lirico di "Porto sepolto" nella raccolta "Allegria".
La sofferenza personale e collettiva de "Il dolore". L'ermetismo ed Ungaretti: contenuti e forma.

seconda unità

Montale, o di triste meraviglia

Elementi biografici utili. Formazione culturale e letteraria. La visione negativa del reale. L'ermetismo e il poeta: contenuti e forma. Genova, le Cinque Terre e "Ossi di seppia"

terza unità

Quasimodo, uomo del nostro tempo

L'eclettismo del poeta. La sua adesione all'Ermetismo: valutazione della critica. L'amore per la lirica antica. L'influsso del Neorealismo. Raccolte ermetiche degli anni Trenta: "Acque e terra", "Oboe sommerso", "Erato e Apollion". L'avvicinamento al Neorealismo: "La vita non è sogno", "Giorno dopo giorno".

Testi scelti (*in pdf e power point)

Ungaretti

da "Allegria": (*in power point*, primo blocco) Mattina, Pellegrinaggio *(in pdf)*, Sono una creatura

(in pdf), S. Martino del Carso; (*in power point*, secondo blocco) Porto sepolto, Commiato *(in pdf)*; (*in power point*, terzo blocco) Soldati, Fratelli, Veglia; (*in power point*) I fiumi;

Montale

da "Ossi di seppia": (*tutti in power point*) Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando *(in pdf)*

Quasimodo

da "Acque e terre": Ed è subito sera; E la tua veste è bianca; da "Oboe sommerso": Parola; da "Giorno dopo giorno": Alle fronde dei salici; Milano, agosto 1943; (*tutti i testi in pdf e power point*)

Modulo su Dante

Benvenuti in Paradiso

Dante e l'amor che move il sole e l'altre stelle

Prerequisiti (anni precedenti)

Dante, la vita, il pensiero politico con riferimenti al "De monarchia"; l'amore profano e l'amor sacro. Il Dolce Stil Novo, la Vita Nova, la Comedia (genesi, struttura, contenuti, l'interpretazione allegorica del testo; narratore e focalizzazione)

prima unità didattica

Dalla cima della montagna al cielo (della luna)

Dal paradiso terrestre ai primi beati (analisi in classe Pg, XXX; analisi in classe Pd I): l'incontro con Beatrice; i dubbi del poeta e l'ascesa; Beatrice spiega a Dante l'ascesa, la divisione in cieli, i gradi di beatitudine, la percezione beata delle anime. *(analisi personale)* Pd III: Piccarda Donata, Costanza.

seconda unità

L'Impero (il cielo di Mercurio, Pd VI)

La figura di Giustiniano, dopo Ciacco e Sordello: la simmetria dei sesti canti. L'impero e la sua storia: il racconto di Giustiniano sull'aquila e il potere unico come ultima analisi politica di Dante.

Analisi in classe del canto VI.

terza unità

Povertà e fede (il cielo del Sole)

Il chiasmo dei santi Francesco e Domenico: Pd XI e XII. La Chiesa intesa come povertà e lotta contro le eresie. Gli ordini mendicanti e la milizia di fede. La critica alla degenerazione degli ordini. Le forzature di Dante sulla biografia francescana.

Il canto XI è stato analizzato integralmente in classe; *il canto XII è stato svolto in analisi personale.*

quarta unità

La vita e nient'altro (il cielo di Marte)

Fra i martiri combattenti: l'avo Cacciaguida (analisi in classe di Pd XV, XVII). L'antica Firenze. La profezia sul destino di Dante (a posteriori): i concetti fondamentali.

Relazione e Programma di Lingua e Cultura Greca
classe 5E Liceo classico - a.s. 2024-2025

Docente: Prof.ssa Daniela Pietrasanta

RELAZIONE

Dal punto di vista disciplinare si segnala la profonda educazione di tutti gli studenti e la loro capacità di relazionarsi in modo maturo tra pari e con il corpo docente. La frequenza scolastica risulta nel complesso nella norma. Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe partecipa in modo attivo, con una metodologia di studio abbastanza uniforme e risultati in buona parte soddisfacenti. Diverse sono le eccellenze in varie discipline. Non si nasconde, tuttavia, la presenza di alcune carenze nelle materie di indirizzo che hanno richiesto, nel corso degli anni, interventi di recupero e potenziamento mirati. La partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la dedizione allo studio hanno registrato, in maniera naturale, livelli differenti a seconda dei contenuti proposti e delle strategie didattiche adottate, mettendo in luce e rafforzando nel triennio le passioni e i maggiori interessi dei singoli.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Libri di testo

- Luigi Enrico Rossi – Roberto Nicolai, *Letteratura greca*, vol. 2 e 3, Le Monnier
- Gaetano De Bernardis – Andrea Sorci, *GrecoLatino – Versionario bilingue*, vol. U, Zanichelli Editore
- Sofocle, *Edipo re* (in italiano)
- Materiale fornito dalla docente in formato digitale

Argomenti

Lisia logografo; il parlato; il mercato librario; il processo in Grecia
Antologia di testi
da *Per l'invalido*
«Non toglietemi il sussidio statale», p. 34, n. 21 (*GrecoLatino*)
Un invalido che va a cavallo, p. 268, n. 164 (*GrecoLatino*)
dall'*Olimpico*
Eracle istituisce i giochi olimpici, p. 45, n. 29 (*GrecoLatino*)

L'oratoria: Demostene, Eschine, Isocrate
Antologia di testi

Demostene
dalle *Filippiche*
T1, 1.1-4, *Demostene critica l'inerzia degli Ateniesi*
dalle *Olintiache*
T2, 2.1-10, *La fragilità della politica di Filippo*

da *Sui fatti del Chersoneso*

T3, 34-51, *Gli ateniesi devono difendere l'intera Grecia dalle mire di Filippo*.

da *Sulla corona*

T7a, 9-11, *L'*exordium*: la* captatio benevolentiae

T7b, 11-17, *L'*exordium*: Demostene ribatte le accuse di Eschine*

T8, 126-138, *L'invettiva contro Eschine*

T9, 256-267, *Le vite di Demostene ed Eschine in parallelo*

Eschine

dalla *Contro Ctesifonte*:

T5, *La proposta di Ctesifonte è illegale* (1-12)

T6, *Demostene è indegno di essere onorato con la corona* (54-78)

Isocrate

T1, *Antidosi* 262-266: *L'inadeguatezza delle discipline teoriche*

T2, *Panatenaico* 30-32: *La definizione di cultura*

T3, *A Nicocle* 40-54, *Il compito della letteratura morale*

T4, *Panegirico* 28-31, *Il diritto di Atene all'egemonia*

La filosofia: Platone e Aristotele

Antologia di testi

Platone

Dall'*Apologia di Socrate*:

T1, *L'*exordium *e le accuse mosse a Socrate* (17a-18b; 19b-20b)

T3, *Socrate non teme la morte* (20c; 28e-30c)

T4, *Il demone e il rifiuto della politica* (31c-33b)

I discorsi semplici e veritieri di Socrate, p. 29, n. 17 (*GrecoLatino*)

dal *Simposio*

Eros è il più antico tra gli dei (193e-197e), p. 683, n. 507 (*GrecoLatino*)

dal *Critone*

Il parere di Socrate sulla giustizia, p. 256, n. 156 (*GrecoLatino*)

dal *Lachete*

Ogni scienza è valida sempre (198d-199a), p. 575, n. 417 (*GrecoLatino*)

dal *Fedone*

Il canto dei cigni (84 c- 85 b), p. 22, n. 13 (*GrecoLatino*)

dallo *Ione*

T9, *Poeti, rapsodi e pubblico: gli effetti della poesia* (535a-536d)

dalla *Politeia*

T5, *La società e l'individuo* (4.441c-444a.9)

I barbari sono nemici per natura (470b-d), p. 715, n. 532 (*GrecoLatino*)

T7, *L'allegoria della caverna* (7.514a-516e; 519c-520d)

T10, *La condanna dell'arte* (10.595a-598d.6)

Aristotele

dalla *Poetica*:

T1, *Proemio: la mimesi* (1447a.8-18)

T2, *Le origini dell'arte poetica* (1448a.24-1449a.5)
T3, *La definizione della tragedia e la catarsi* (1449b.21-1450b.20)
T4, *Confronto tra poesia e storia* (1451a.36-1451b.32)
T5, *Riflessioni sull'epica* (1459a.15-1460b.5)

dalla *Politica*

La teoria delle costituzioni (1278b.6-1280a.6)

Pagine di critica: Eva Cantarella, *L'eredità di Aristotele*

La Commedia di mezzo e il fliace di Rintone
La Commedia nuova
Menandro

Antologia di testi

dal *Misantropo*:

T8, *Prologo di Pan* (1-49)
T1, *Cnemone: un tipaccio!* (153-178; 442-486)
T2, *Cnemone cade nel pozzo* (620-690)
T3, *Cnemone si converte… alla filantropia* (691-747)
T4, *Il finale* (901-969)

Pagine di critica: D. Lanza, *Menandro e il principio della verisimiglianza*

L'Ellenismo
Alessandro e i diadochi: storia, cultura e società
Discipline scientifiche e tecniche

Callimaco

Antologia di testi

dagli *Aitia*:

T1, *Il prologo dei Telchini* (fr. 1 Pf.)
T12, *Callimaco come Esiodo* (fr. 2, 1-5 Pf.)
T8, *La Chioma di Berenice* (*Aitia* fr. 110, 1-64 Pf.) cfr. Catullo 64

dagli *Inni*

T4, *Inno ad Apollo: Elogio della brevità* (110-112)
T10, *Per i lavacri di Pallade: le sofferenze di Tiresia e Atteone* (57-136)

dagli *Epigrammi*:

T15, *Odio il poema ciclico*, *ep.* 28 Pf.

dai *Giambi*

T2, *Un giambo che non canta le risse*, *iamb*. 1.1-77
T3, *Callimaco e la polyeideia, iamb.* 13. 11-14; 17-21; 31-33; 63-66

Teocrito

Antologia di testi

dagli *Idilli*

T1, *Il canto di Tirsi su Dafni* (*id.* 1.64-142)
T9, *Galatea corteggia il Ciclope* (*id*. 6)
T4, *Le Talisie, Teocrito e la poetica della verità* (*id.* 7.1-51)
T3, *I canti di Licida e Sichimida* (*id.* 7.52-127)

T6, *Due donne alla festa di Adone* (*id*. 15, 1-99)
T10, *Il Ciclope innamorato* (*id*. 11)

Apollonio Rodio e le *Argonautiche*
Antologia di testi
T1, *Il proemio* (*arg*. 1.1-22)
T2, *La partenza della nave Argo* (*arg*. 1.519-556)
T3, *L'episodio di Ila* (*arg*. 1.1207-1210; 1221-1279)
T4, *Il proemio del terzo libro* (*arg*. 3. 1-5)
T5, *La conquista del vello* (*arg*. 4.109-182)
T9, *L'amore di Medea e Giasone* (*arg*. 3.275-298)
T11, *Il terzo monologo di Medea* (*arg*. 3.771-801)
T6, *L'incontro con Circe* (*arg*. 4.690-748)
T7, *Le Sirene, Scilla e Cariddi, le Plancte* (*arg*. 4.885-955)
T8, *I Feaci: Arete ed Alcinoo* (*arg*. 4.1014-1052; 1068-1088; 1096-1120)

L'Epigramma e l'*Antologia greca*
Antologia di testi
La scuola peloponnesiaca:
T1, *Epitafio per una giovane fanciulla* (Anite, *AP* VII 490)
T2, *Epitafio per un gallo* (Anite, *AP* VII 202)
T3, *Momento di riposo* (Anite, *AP* IX 313)
T4, *Dolcezza d'amore* (Nosside, *AP* V 170)
T5, *Un dono per Afrodite* (Nosside, *AP* VI 275)
T6, *Un falegname in pensione* (Leonida, *AP* VI 205)
T7, *Epitafio per un pescatore* (Leonida, *AP* VII 295)
T8, *Epitafio per una tessitrice* (Leonida, *AP* VII 726)
T9, *Riflessioni esistenziali* (Leonida, *AP* VII 472)

La scuola ionico-alessandrina:
T10, Carpe diem (Asclepiade *AP* V 85)
T11, *Gli amori giocano a dadi* (Asclepiade *AP* XII 46)
T12, *Farò il* κομῶς*!* (Asclepiade *AP* V 64)
T13, *Il vino consolatore* (Asclepiade *AP* XII 50)
T14, *Affanno d'amore* (Asclepiade *AP* XII 166)
T15, *Un epigramma programmatico* (Posidippo, *AP* 5.134)
T16, *Battaglia contro Amore* (Posidippo, *AP* 12.120)
T17, *Epitafio per un ghiottone* (Posidippo, *AP* 121 Austin-Bastianini)
T18, *Il lapislazzuli stellato* (Posidippo, *AP* 5 Austin-Bastianini)
T19, *Una guarigione miracolosa* (Posidippo, *AP* 96 Austin-Bastianini)

La scuola fenicia:
T20, *Promesse caduche* (Meleagro *AP* V 8)
T21, *L'alba* (Meleagro *AP* V 172)
T28, *Il proemio della* Corona *di Meleagro* (Meleagro *AP* IV 1, 1-16)
T24, *L'invito a Pisone* (Filodemo *AP* XI 44)

T25, *Il tempo è fuggito* (Filodemo *AP* V 112)
T26, *Anche Perseo si innamorò della nera Andromeda* (Filodemo *AP* V 132)
T27, *So amare chi mi ama e odiare chi mi odia* (Filodemo *AP* V 107)
T28, *Il proemio della* Corona *di Meleagro* (Meleagro *AP* IV 1.1-16)
T29, *La coronide* (Meleagro *AP* XII 257)
T30, *Il dolce* ponos *di Erinna* (Asclepiade *AP* VII 11)
T31, *La* Lide *di Antimaco* (Asclepiade *AP* IX 63)
T32, *La grandezza di Omero* (Leonida *AP* IX 24)
T33, *Il modello di Leonida* (Leonida *AP* IX 322)
T34, *La variazione di Antipatro…* (Antipatro di Sidone *AP* IX 323)
T35, *… e quella di Meleagro* (Meleagro *AP* VI 163)

La Storiografia ellenistica
Polibio
Antologia di testi
T1, *Premessa e fondamento dell'opera* (*Storie* 1.1, 1-3, 5)
T2, *L'esperienza del politico al servizio della storia* (*Storie* 12.25h)
T3, *Inizio, causa e pretesto di un fatto storico* (*Storie* 3.6)
T4, *L'attraversamento delle Alpi* (*Storie* 3.54-56), cfr. Livio, *Ab Urbe condita* 20.35-37

Letteratura giudaico-ellenistica
Il Nuovo Testamento
T1, *La parabola del seminatore*: Matteo 13.1-9, Marco 4.1-9, Luca 8.4-8

La biografia
Plutarco
Antologia di testi
dalle *Vite Parallele*

- dalla *Vita di Alessandro*
  T1, *La distinzione tra biografia e storia* (*Alessandro* 1.1-3)
  Alessandro uomo o dio?, n. 144, p. 238 (*GrecoLatino*)
  La battaglia di Isso, p. 176, n. 108 (*GrecoLatino*)
- T2, *L'utilità delle "Vite"* (*Emilio Paolo* 1.1-6)
- T3, *Detti di Temistocle* (*Temistocle*, 18.1-9)
- dalla *Vita di Antonio*
  T9, 25-27, *La passione di Antonio per Cleopatra*
  T10, 76-77, *La morte di Antonio*
- *Teseo e Romolo a confronto*, p. 24, n. 15 (*GrecoLatino*)

Oratoria e retorica in età ellenistica
Marco Aurelio, *Pensieri*, *La caducità delle cose umane*, p. 177 n. 110 (*GrecoLatino*)

La Seconda Sofistica e Luciano
Antologia di testi

Elio Aristide

T3, *Il miglior sistema di governo* (*A Roma* 90-91)

T4, *Storia di una malattia* (*Discorsi sacri* 2.5-8)

Luciano

T6, *Vendetta di una statua per il torto subito da uno schiavo* (*Gli amanti della menzogna* 18-21)

T8, *La Terra vista dalla Luna* (*Icaromenippo* 12-19)

dalla *Storia vera*

T9, *Il proemio* (I.1-4)

La narrativa d'invenzione: novella, romanzo ed epistolografia

Antologia di testi

Caritone, *Storia di Cherea e Calliroe*

T1, *La morte apparente* (I.8-9)

T2, *Una tempesta fa naufragare la nave dei pirati* (III.3, 8-18)

T8, *Il narratore parla della sua opera* (VIII.1, 1-4)

Achille Tazio, *Leucippe e Ctesifonte*

T6, *La cornice narrativa* (I.1-2)

T3, *Il colpo di scena* (VII.14-16)

T4, *Il lieto fine* (VIII.18-19)

Eliodoro, *Etiopiche*

T5, *Un inizio avventuroso: Il prologo delle* Etiopiche (I.1-2)

Longo Sofista, *Dafni e Cloe*

T11, *La scoperta dell'amore* (I.13-14)

T12, *Il* paraklausithyron *di Dafni* (III.6)

Oltre ai testi indicati nel programma, si sono svolte traduzioni di brani di Tucidide, Senofonte, Diodoro Siculo, Demostene e altri selezionati tra quelli presenti nel versionario *GrecoLatino*.

Educazione civica

- Cinema e Costituzione (Prof. De Santis)

Relazione e Programma di Lingua e Cultura Latina
classe 5E Liceo classico - a.s. 2024-2025

Docente: Prof.ssa Daniela Pietrasanta

RELAZIONE

Dal punto di vista disciplinare si segnala la profonda educazione di tutti gli studenti e la loro capacità di relazionarsi in modo maturo tra pari e con il corpo docente. La frequenza scolastica risulta nel complesso nella norma. Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe partecipa in modo attivo, con una metodologia di studio abbastanza uniforme e risultati in buona parte soddisfacenti. Diverse sono le eccellenze in varie discipline. Non si nasconde, tuttavia, la presenza di alcune carenze nelle materie di indirizzo che hanno richiesto, nel corso degli anni, interventi di recupero e potenziamento mirati. La partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la dedizione allo studio hanno registrato, in maniera naturale, livelli differenti a seconda dei contenuti proposti e delle strategie didattiche adottate, mettendo in luce e rafforzando nel triennio le passioni e i maggiori interessi dei singoli.
Per quanto riguarda la disciplina trasversale Educazione Civica, sono state svolte due ore di accoglienza del gruppo Erasmus+ proveniente da Tarragona, fornendo agli alunni spagnoli una presentazione in lingua inglese preparatoria alla visita all'area archeologica del Colosseo-Foro-Palatino.
Nel secondo quadrimestre è stata svolta la simulazione di Istituto della seconda prova scritta - Latino.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Libri di testo

- Gian Biagio Conte - Emilio Pianezzola, *La Bella Scola. Corso di letteratura latina* 2 e 3, Mondadori education-Le Monnier Scuola
- Gaetano De Bernardis – Andrea Sorci, *GrecoLatino – Versionario bilingue*, vol. U, Zanichelli Editore
- Petronio, *Satyricon* (testo fornito dalla docente in formato digitale)
- Ugo Enrico Paoli, *Vita romana. Usi, costumi, istituzioni, tradizioni*, Mondadori (testo fornito dalla docente in formato digitale)
- Materiali forniti dalla docente in formato digitale

Argomenti

Ovidio
<u>Antologia di testi</u>
dalle *Metamorfosi*
T5, *Il concilio degli dei*, met. 1.163-205; 274-312
T14, *Poesia epica e bucolica: il Ciclope innamorato*, *met*. 13. 750-820, 838-853
dai *Tristia*
T16, *L'addio di Ovidio a Roma: lo strazio dell'ultima notte* (1.3, 1-26, 71-102)
dalle *Epistulae ex Ponto*
T17, *Scrivere lontano da Roma è come danzare al buio* (4.2)
Pagine di critica: A. Perutelli, *Ovidio, narratore 'scientifico' di miracoli*

Approfondimento:
Ovidio, *Epistola di Saffo a Faone* (*Heroides* 15), cfr. G. Leopardi, *Ultimo canto di Saffo*
Didone: Ovidio (*Heroides* 7) e Virgilio (*Aen.* 4)
Ovidio, *Epistola di Medea a Giasone* (*Heroides* 12)

L'oratoria a Roma e in Grecia (ripresa)

L'età Giulio-Claudia: letteratura e principato.
Poesia e teatro, la prosa minore.

Seneca
Antologia di testi
dal *De ira*
3.21, *L'ira è insensata*, p. 423, n. 281 (*GrecoLatino*)
dalle *Epistulae ad Lucilium*
T1, *ep*. 16, *Una guida per imparare a vivere*
T3, *ep.* 1, *Non cedere ad altri la tua interiorità*
T4, *ep*. 12, *Riflettere sulla vecchiaia e invecchiare per riflettere*
T6, *ep.* 107, 4-12, *Accetta il tuo destino e non ne sarai travolto*
dall'*ep.* 5, *Il filosofo e l'uomo comune*, p. 203, n. 126 (*GrecoLatino*)
dall'*ep.* 96, *La sofferenza fa parte della vita*, p. 471, n. 319 (*GrecoLatino*)
dall'*ep.* 118, *Bisogna osservare le passioni degli uomini con distacco*, pp. 760-761 (*GrecoLatino*)
dal *De brevitate vitae*
1.1-4 (fornito in copia): traduzioni a confronto
2.4-6, *L'*otium *secondo Augusto*, p. 440, n. 293b (*GrecoLatino*)
T2, 14; 15.1-2; 4-5, *Il tempo, il bene più prezioso*
dall'*Apokolokyntosis*
T18, 5-7, *L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo*
dal *De constantia sapientis*
T9, 8; 9, 5, *Un ritratto del* sapiens *ideale*
dal *De providentia*
2.4-5, *Gli uomini virtuosi sopportano le avversità*, p. 204, n. 127 (*GrecoLatino*)
T10, 2.9-12, *Catone, il* sapiens *per eccellenza*
dalla *Consolatio ad Helviam matrem*
6.1-3, *L'esilio non è un male*, p. 595, n. 438 (*GrecoLatino*)
dalla *Consolatio ad Marciam*
7.3-4; 8.1, *È innaturale farsi abbattere dal dolore*, p. 594, n. 437 (*GrecoLatino*)

Lucano
Antologia di testi
T1, *Pharsalia* 1. 1-32: *Il proemio di genere nuovo: il canto della guerra fratricida*
T2, *Pharsalia* 1.183-227: *Cesare passa il Rubicone*

Petronio
Satyricon, lettura integrale in italiano
In particolare:

T1, *Satyricon* 1-2, *Uno* scholasticus *contro la scuola contemporanea*
T5 *Satyricon* 31.3-33.8, *L'ingresso di Trimalchione*; cfr. Orazio, *sat.* 2.8
T6, *Satyricon* 41.9-42, *Libertà di parola*
T7, *Satyricon* 46, *Il programma educativo dello straccivendolo*
T9, *Satyricon* 61.6-62, *Il licantropo*
T8, *Satyricon* 75.10-77.6, *L'ascesa di un* parvenu
T3, *Satyricon* 94, *Encolpio, un eroe da strapazzo*
T10, *Satyricon* 111-112, *La matrona di Efeso*
T4, *Satyricon* 114-115, *Un* topos *epico-romanzesco: la tempesta*
T2, *Satyricon* 118, *Eumolpo e la poesia "sublime"*
Approfondimento: U. Paoli, *Vita romana*, capp. 3, 4, 5, 6

La Satira: Persio (caratteri generali) e Giovenale
Approfondimento: U. Paoli, *Vita romana*, capp. 14 e 15

Giovenale
Antologia di testi
T4, *È difficile non scrivere satire*, *sat.*1.1-30
T5, *La peggiore di tutte le epoche*, *sat.* 1.79-116
T7, *Il consiglio di Domiziano*, *sat*. 4. 37-86
T8, *Il tramonto di Pudicitia e il tramonto della* luxuria, *sat.* 6.1-20; 286-300
T6, *Eraclito e Democrito: due modelli di approccio alla vita*, *sat*. 10. 23-53

L'epica di età flavia: Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico

La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale e Plinio il vecchio. Frontino

Marziale e l'epigramma
Antologia di testi
T1, *Epigrammi* 1, *Prologo*, *Versi eleganti e garbati*,
T2, *Versi che sanno di umanità*, 10.4
T3, *Poesia lasciva, ma vita onesta*, 1.4
T4, *Libri tascabili*, 1.2
T5, *Vivere da squattrinati*, 1,76
T6, *Quando trovo il tempo di scrivere?*, 10.70
T7, *Giovenale e Marziale*, 12.18
T8, *Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo*, *Liber de Spectaculis*, 3
T9, *Le corone di Domiziano*, 8.82
T10, *Finalmente un buon imperatore*, 10.72
T11, *Il cacciatore di eredità*, 1.10
T12, *I rischi dell'emulazione*, 10.79
T13, *Un padrone di casa spilorcio*, 1.18
T14, *Un medico*, 1.47

Approfondimento: U. Paoli, *Vita romana*, capp. 14 e 15

Quintiliano e l'*Institutio oratoria*

Antologia di testi

T1, *Proemio*, *Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia*, *inst*. 1-5

T4, *Il più grande tra gli oratori*, *inst*. 10.1.105-112

T5, *Il giudizio su Seneca*, *inst*. 10.1.125-130

T7, *L'oratore deve essere onesto*, *inst*. 12.1.1-13

"Satura tota nostra est", *inst*. 10.1.93-95, p. 748, n. 559 (*GrecoLatino*)

L'educazione deve essere rigorosa, p. 370 n. 238, (*GrecoLatino*)

L'età degli Antonini: storia, cultura e società

Plinio il Giovane

Antologia di testi

dalle *Epistulae*: *Onore a due Romani virtuosi*, p. 107, n. 74 (*GrecoLatino*)

Tacito

Antologia di testi

dal *Dialogus de oratoribus*

T26, *La fine dell'eloquenza: un male necessario* (*dialog*. 36.1-4; 37. 4-5; 40. 1-3; 41.3, 5)

dall'*Agricola*

T1, *Un modello di virtù per una nuova epoca* (1; 3)

T3, *La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano* (41; 42, 5-6; 43)

T4, *La* laudatio *finale di Agricola* (44; 46)

T5, *Il discorso di Calgaco* (30-32)

dalla *Germania*

T6, *I Germani, un popolo che conosce ancora la libertà* (7-8; 11)

dalle *Historiae*

T25, *Il proemio delle* Historiae*: tra ricerca di verità e pessimismo* (1.1-12)

L'obbedienza al più forte garantisce la sicurezza, p. 771 (4.74) (*GrecoLatino*)

dagli *Annales*

T11, *Augusto: luci e ombre* (1.9.3-5; 10.1-7)

T17, *Il* crimen de maiestate*, formidabile strumento di tirannia* (1.72-73)

T22, *Il suicidio come forma di opposizione e la morte di Seneca* (15.62-64.3-4)

T13, *Il suicidio di Petronio: la parodia dell'*ambitiosa mors (16.18-19)

Svetonio e la biografia

dal *De vita Caesarum*

Svetonio descrive Tiberio, p. 115s., n. 76 (*GrecoLatino*)

Prodigi prima della morte di Cesare, p. 405, n. 265 (*GrecoLatino*)

Apuleio e le *Metamorfosi*

Antologia di testi

dalle *Metamorfosi*

Ricordi da Atene (*met*. 1.4), p. 620, n. 462 (*GrecoLatino*)

T6, *Un'amante pericolosa* (*met*. 1.7-9)

Il fascino di una bella chioma (*met*. 2.9), p. 621, n. 463 (*GrecoLatino*)

T 3-5 , *Le trasformazioni di Lucio* (*met*. 3.21-22; 24-25; 11.12-13)
T8-10, *La favola di Amore e Psiche* (*met*. 4.32-33; 5.1; 5.21-24)
T7, *Una* fabula de adulterio*: la moglie del fabbro* (*met*. 9.4-7)

Oltre ai testi indicati nel programma, si sono svolte traduzioni di brani di Cesare, Cicerone e Livio selezionati tra quelli presenti nel versionario *GrecoLatino*.

Educazione civica

- 2h. Erasmus+, accoglienza del gruppo di Tarragona nell'aula magna della sede di via Paladini: presentazione introduttiva in lingua inglese su area museale Colosseo-Foro-Palatino.
- Cinema e Costituzione (Prof. De Santis)

FILOSOFIA E STORIA

RELAZIONE FINALE - CLASSE V E

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

PROFESSORESSA: Maria Paola Falcone

La classe quinta E è composta da 28 alunni ed ho potuto conoscerla solo nell'anno corrente, dopo che la stessa aveva visto il succedersi di due insegnanti diversi nei primi due anni del triennio. Detto ciò, mi sento di lodare la loro volontà di adattamento, a proposte diverse di insegnamento e figure diverse di insegnanti, nonché lo sforzo profuso dalla maggioranza della classe per assorbire, far proprie, indicazioni e strumenti nuovi, senza resistenze o polemiche. La classe si è mostrata, nel tempo, sempre più connessa anche affettuosamente, con l'insegnante appena arrivata, e non ha mai mancato di rispetto. Collaborativa e responsabile nelle consegne a casa e nelle verifiche; alcuni alunni hanno anche proposto intuizioni, spunti di riflessioni propri e mostrato interesse autentico per le materie, proponendo anche lavori personali, come la lettura in proprio di ulteriori testi (rispetto al programma) riguardanti autori e problemi storici studiati o realizzazione di power point. Il nostro lavoro di reciproca collaborazione ed adattamento ha portato, a risultati sempre più positivi, per la maggioranza della classe. Si segnalano alcuni limitati casi di criticità nell'ambito emotivo, evidenziatesi solo nell'ultimo periodo, probabilmente dovuti al carico di lavoro, proprio dell'ultimo periodo dell'anno. In complesso però, gli alunni hanno mostrato buona resilienza, seguendo fino all'ultimo con serietà e metodicità.

PROGRAMMA FINALE DI FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: V E

PROFESSORESSA: Maria Paola Falcone

LIBRO DI TESTO

G. Reale e D. Antiseri, *Il Nuovo Storia del pensiero filosofico e scientifico*, vol. 2 B e vol. 3 A, Editrice La Scuola, Torino, 2021

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

Confronto tra la dialettica kantiana e quella hegeliana. Il nuovo metodo dialettico hegeliano come risoluzione dell'antitesi kantiana

Alcuni aspetti dialettici degli 'Scritti teologici giovanili': la religiosità greca, quella ebraica, quella cristiana

- La vita e le opere principali

- La dialettica: tesi, antitesi e sintesi

- La funzione della filosofia, la metafora della 'Nottola di Minerva'

- Definizione del concetto di Spirito

- Il sistema: Idea, Natura, Spirito

- La Fenomenologia dello Spirito: sua posizione nella filosofia dello Spirito Soggettivo. La figura del rapporto tra coscienza Servile e Padronale e la nascita della Ragione.

- La Filosofia dello Spirito Oggettivo: la famiglia, la società e lo stato. Diritto moralità ed eticità. La guerra come 'dialettica degli Stati'

- Lo spirito Assoluto e le sue tre forme: Arte, Religione e Filosofia

- Inadeguatezza dell'Arte e della Religione. La Filosofia come Voce dell'assoluto

ARTHUR SCHOPENHAUER

- La vita e le opere principali

- Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer

- Il velo di Maya

- La scoperta della volontà inconscia nel soggetto

- La "Volontà"

- Il pessimismo nella filosofia di Schopenhauer

- La vita come alternanza di dolore, piacere e noia: il "pendolo"

- La sofferenza come caratteristica cosmica

- L'amore come illusione

- La critica alle varie forme di ottimismo

- Le vie di liberazione dal dolore:

- L'arte, le varie forme d'arte ed il loro valore liberatorio; Il valore superiore della musica

- La morale

- L'ascesi

- La pietà

LUDWIG FEUERBACH

Vita ed opere

La critica ad Hegel ed il rovesciamento soggetto/predicato

L'alienazione nella religione.

Come è possibile la liberazione dall'alienazione religiosa nell'uomo.

L'uomo come essere di carne e di sangue, L'affettività; l'uomo è 'ciò che mangia'.

La filosofia programmatica di Feuerbach: la filosofia è antropologia. Le qualità umane come 'perfettibili' ed il loro perfezionamento infinito.

SØREN KIERKEGAARD

- La vita e le opere

- Gli stadi del cammino della vita: lo stadio etico, lo stadio estetico e quello religioso.

- L’approccio esistenziale nel nuovo concetto di fede: le categorie fondamentali del pensiero di Kierkegaard, la religiosità autentica.

KARL MARX

La vita e le opere fondamentali

La critica ad Hegel

La critica a Feuerbach

La critica agli economisti classici

Critica al socialismo utopistico (i falansteri di Fourier)

Il manifesto del partito comunista: Il linguaggio ‘esortativo’ dell’opera. La storia come lotta di classe. Il ruolo storico della borghesia. Il progetto di una società comunista.

I manoscritti economico filosofici del ’44: il tema dell’alienazione nel lavoro

Definizione dell’uomo nel suo contesto storico e nei suoi rapporti di produzione

Rapporto struttura -sovrastruttura

La legge fondamentale del capitalismo. I concetti di merce, lavoro e plusvalore

Le tendenze del sistema capitalistico: le crisi cicliche del capitalismo, la sovrapproduzione delle merci e le sue conseguenze.

IL POSITIVISMO: ASPETTI FONDAMENTALI DELLA CORRENTE POSITIVISTICA, COMTE E LA LEGGE DEI TRE STADI

FRIEDRICH NIETZSCHE

- La vita e le opere

- La ‘Nascita della tragedia dallo spirito della musica’ “il Dionisiaco e l’Apollineo”

- Le Considerazioni inattuali (la seconda considerazione): “Sull’utilità e il danno della storia per la vita”, concetti e metafore nietzschiane

- Le tre tappe dell’uomo verso il Superuomo: il cammello, il leone, e il fanciullo dionisiaco

- ‘Così parlò Zarathustra’:

- L’annuncio della ‘Morte di Dio’, la metafora del funambolo come definizione del Super Uomo

- Il concetto e la metafora dell' “eterno ritorno dell’uguale”

- Il fanciullo Dionisiaco, il gioco e la creazione di nuovi valori

SIGMUND FREUD

- La vita e le opere

- Primi studi sull’isteria e la sua collaborazione con Charcot e Breuer

- La nascita della psicoanalisi: il metodo delle associazioni libere, il transfert e i sogni. La concezione del sistema nervoso, la libido e le pulsioni

- La scoperta dell’inconscio: le due topiche

- La nuova concezione della sessualità umana

- La proposta della sessualità infantile e il concetto di “perverso polimorfo”

- Le fasi dello sviluppo della sessualità umana

- Il sogno ed il lavoro onirico

- Concetti fondamentali della ‘Psicologia della vita quotidiana’: Lapsus, atti mancati, sintomi nevrotici.

BRANI DAI TESTI DEGLI AUTORI ESAMINATI IN CLASSE:

“La concezione Hegeliana della Natura”, dall’ “Enciclopedia delle scienze filosofiche In Compendio”, pag. 274 del volume 3°

“La storia è storia della lotta di classe” dal “Manifesto del partito comunista”, pag. 330 del volume 3A

“Il Super Uomo è il senso della terra” tratto da Così parlò Zarathustra, pag. 14 Volume 3A

“Dimenticanza di nomi e sequenze di parole “, tratto da “Psicopatologia della vita quotidiana” pag. 611 del volume 3A

“Stadio estetico, stadio etico e stadio religioso” a pag. 387

“La teologia è antropologia” da” L’essenza del cristianesimo”, pag. 44-45

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale. Analisi delle unità didattiche in programma. Discussione ed approfondimento sui temi emersi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE

Prove orali: Esposizione orale dei contenuti delle unità didattiche svolte.

FINALITA' E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Obiettivi: acquisizione consapevole delle radici culturali, delle problematiche filosofiche ed esistenziali contemporanee.

Finalità: ricostruzione critica del processo storico-filosofico e maturazione personale ed interpersonale degli alunni

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE VERIFICATE

Contenuti delle unità didattiche svolte. Abilità linguistico-espressive orali. Individuazione del rapporto tra problematica filosofica ed il contesto storico. Individuazione delle diverse tipologie di problemi filosofici

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Espressione corretta orale. Conoscenza dei contenuti delle unità didattiche svolte.

Capacità di analisi e sintesi. Individuazione dei nessi logici. Capacità di riconoscere, anche nella loro genesi storica i concetti-chiave del pensiero filosofico. Capacità di utilizzare questi ultimi correttamente. Capacità di rielaborazione personale.

CRITERI GENERALI DI SUFFICIENZA APPLICATI

Espressione corretta orale e scritta. Conoscenza dei contenuti. Capacità di collegare il pensiero filosofico con il proprio vissuto personale ed interpersonale.

N.B. - In particolare, si rimanda alla Griglia Unica di Valutazione, stabilita dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

PROGRAMMA FINALE DI STORIA

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: V E

PROFESSORESSA: Maria Paola Falcone

LIBRO DI TESTO

A. Giardina-G. Sabatucci-V. Vidotto, *Nuovi Profili Storici - Dal 1900 a oggi*, 3, Laterza, Bari, 2020

VERSO LA SOCIETA' DI MASSA

Masse individui e relazioni sociali

Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva: Ford, Taylor, la "catena di montaggio", nuova realtà industriale.

I nuovi ceti

Istruzione e informazione: istruzione obbligatoria, diffusione dei quotidiani

Gli eserciti di massa

Suffragio universale, partiti di massa, sindacati

L'età di Bismarck: riforme interne; imperialismo e colonialismo

Riforme e legislazione sociale in Europa: assistenza e previdenza, revisione del sistema fiscale

I partiti socialisti e la Seconda Internazionale; la socialdemocrazia tedesca, il marxismo della seconda internazionale e il revisionismo di Bernstein; la corrente bolscevica in Russia e la corrente menscevica; il sindacalismo rivoluzionario

I cattolici e La Rerum Novarum: la chiesa e la società di massa

Il nuovo nazionalismo: nazionalismo e idee conservatrici; le teorie razziste

L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE – UN QUADRO CONTRADDITTORIO

Le nuove alleanze in Europa

La Francia tra democrazia e reazione: il caso Dreyfus; la vittoria dei democratici e la battaglia anticlericale; i governi di Clemenceau e di Poincaré

La Germania guglielmina, Guglielmo II e Il “nuovo corso”; limiti della socialdemocrazia; l’annessione all’Austria della Bosnia e dell’Erzegovina: il risveglio del nazionalismo in Austria

La Russia e la rivoluzione del 1905: l’arretratezza della società; le correnti di opposizione; la domenica di sangue a Pietroburgo; nascita dei soviet; la concessione della Duma; Stolypin e la Riforma Agraria

L’ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo, e la risposta dei governi autoritari

La svolta liberale

Il decollo industriale e il progresso civile: le premesse dello sviluppo; la crescita dell’industria; l’aumento del reddito; la qualità della vita; i fattori d’arretratezza; l’emigrazione e il mezzogiorno; il divario tra nord e sud

I governi Giolitti e le riforme

Il giolittismo e i suoi critici

La politica estera e la guerra di Libia

Socialisti e cattolici: riformisti e rivoluzionari (Mussolini direttore dell’Avanti!); Murri e Pio X; il patto Gentiloni; La crisi del sistema giolittismo

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause profonde e imminenti: imperialismo, colonialismo e conferenza di Berlino; nazionalismo e irredentismo; nuove alleanze

Dall’attentato di Sarajevo alla guerra europea

1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura

Intervento dell’Italia: neutralità e interventismo

Il patto di Londra e la dichiarazione di guerra all’Austria

1915-1916: la grande strage: le principali battaglie sul fronte occidentale e il fronte orientale

La guerra nelle trincee

La nuova tecnologia militare

La mobilitazione: le trasformazioni dell’economia; il rafforzamento del potere esecutivo; politici e militari; spartachisti e bolscevichi contro la guerra

1917: la svolta del conflitto; la rivoluzione di febbraio in Russia e l'abdicazione dello Zar; Benedetto XV e l'inutile strage

L'Italia e il disastro di Caporetto

1917-1918: l'ultimo anno di guerra; la rivoluzione d'ottobre e la pace di Brest-Litovsk; i "quattordici punti" di Wilson; le battaglie sulla Marna e sul Piave; la fine dell'Austria-Ungheria; la resa della Germania; le nuove nazioni

Dai trattati di pace a Versailles alla Società delle nazioni

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Da febbraio a ottobre: il governo provvisorio; i partiti; il ruolo dei soviet; Lenin e le tesi di aprile; i bolscevichi contro il governo

La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere; i decreti sulla pace e sulla terra; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale; dal comunismo di guerra alla NEP; la proposta di un nuovo stato a carattere federale; la nascita dell'URSS; la lotta contro la Chiesa ortodossa e la liberalizzazione dei costumi; la lotta all'analfabetismo e l'emigrazione degli intellettuali oppositori

Da Lenin a Stalin: lo scontro tra i collaboratori di Lenin per la presa del potere; il socialismo in un solo paese; lo scontro sulla NEP, e la sconfitta dell'opposizione

L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA

La trasformazione dei costumi; i reduci

Il "biennio rosso" in Europa: le lotte operaie; i consigli

Rivoluzione e reazione in Germania: l'insurrezione spartachista e la loro repressione; le elezioni del 1919; la Costituzione di Weimar

La Repubblica di Weimar: una democrazia avanzata; la frammentazione politica e i partiti; le riparazioni di guerra e l'offensiva della destra; la crisi finanziaria; l'occupazione della Ruhr; la grande inflazione e il governo Stresemann; Hitler e il putsch di Monaco; il piano Dawes; Hindenburg capo dell'esercito e nuovo presidente della Repubblica nel 1925; il piano Young

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

I problemi del dopoguerra: difficoltà economiche e fermenti sociali; il partito popolare; il PSI massimalista e riformista; Mussolini e i fasci di combattimento; la questione adriatica e la "vittoria mutilata"; D'Annunzio a Fiume

Il “biennio” rosso in Italia: scioperi e agitazioni; le elezioni del 1919 e l’avanzata dei socialisti; il ritorno di Giolitti; il Trattato di Rapallo; la nascita del Partito comunista d’Italia

Un nuovo protagonista, il fascismo: lo squadrismo agrario e il sistema delle leghe; i fatti di Palazzo D’Accursio; gli obiettivi dello squadrismo e le connivenze dei poteri pubblici e di Giolitti; elezioni del 1921 e i candidati fascisti nei blocchi nazionali di coalizione

La conquista del potere: la nascita del PNF; la marcia su Roma e la decisione del Re;

Mussolini capo del governo

Verso lo stato autoritario: il Gran consiglio del fascismo e la milizia; la repressione legale; l’avvicinamento alla Chiesa cattolica e la riforma scolastica di Gentile; la nuova legge elettorale maggioritaria e le elezioni del 1924; il delitto Matteotti; verso la dittatura e il discorso del 3 gennaio 1925 alla Camera; persecuzioni degli oppositori e il controllo dell’informazione; il Codice Rocco e le leggi fascistissime; la fine dello stato liberale e il sistema elettorale della lista unica

LA GRANDE CRISI DEGLI ANNI ‘30

Gli Stati Uniti e il crollo del ’29; il crollo di Wall Street

La crisi in Europa: il fallimento delle politiche di austerità in Germania e il governo Brüning

Roosevelt e il New Deal

I TOTALITARISMI

L’eclissi della democrazia: i caratteri fondamentali dei fascismi; fascismi e ceti medi

L’avvento del nazismo: l’ascesa di Hitler; il Partito nazional socialista e le SA; Mein Kampf; il governo Brüning e le nuove elezioni del 1930 e l’incremento dei nazisti; le elezioni della presidenza della Repubblica, Hindenburg presidente; successive elezioni per la guida del governo; Hitler capo del governo

Il Terzo Reich: l’incendio del Reichstag; la “notte dei lunghi coltelli”; morte di Hindenburg, Hitler cancelliere e capo dello stato; lo stato del Fuhrer; gli ebrei tedeschi e la loro persecuzione; la notte dei cristalli; il mito della razza; l’apparato repressivo; un’utopia reazionaria; la propaganda; le cerimonie pubbliche; il concordato con Pio XI

L’Unione Sovietica e l’industrializzazione forzata: la fine della NEP e la campagna contro i Kulaki; la collettivizzazione dell’agricoltura; la grande carestia e i piani quinquennali; lo stachanovismo

Lo stalinismo: il potere di Stalin; le “grandi purghe” e i processi agli oppositori

La guerra di Spagna: le forze politiche; la vittoria del Fronte popolare e la risposta delle formazioni della Falange; il colpo di stato di Francisco Franco; bilancio e significato della guerra

L’Europa verso la catastrofe: Chamberlain e l’Appeasement; l’Anschluss; la questione dei Sudeti; gli accordi di Monaco; la falsa pace

L’ITALIA FASCISTA

Il Totalitarismo imperfetto: stato e partito; le organizzazioni giovanili; i Patti lateranensi

Cultura e comunicazione di massa

La politica economica

La politica estera e l’impero: l’asse Roma-Berlino e la subordinazione alla Germania

Le leggi razziali del ‘38

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Cause profonde e cause imminenti

L’invasione della Polonia

La caduta della Francia

La battaglia d’Inghilterra

L’intervento in guerra dell’Italia

L’attacco tedesco all’URSS

L’ingresso in guerra degli Stati Uniti

La Shoah, la catastrofe degli ebrei

La massima espansione dell’asse e la svolta del conflitto

Il 25 luglio e la caduta del fascismo

L’8 settembre e l’armistizio

La repubblica sociale italiana

La resistenza italiana e il quadro politico

La liberazione dell’Italia centrale

L’avanzata alleata

La conferenza di Mosca e di Yalta

La liberazione: il 25 aprile 1945

Il crollo del terzo Reich

La bomba atomica e la resa del Giappone

GUERRA FREDDA E RICOSTRUZIONE

Le conseguenze della seconda guerra mondiale: La crisi delle potenze Europee, e le superpotenze USA e URSS; il confronto ideologico e l'equilibrio bipolare; messaggio sovietico e messaggio americano; i processi di Norimberga e Tokyo

Le Nazioni Unite e gli organi dell'ONU

La fine della grande alleanza: pace americana e pace sovietica; il grande disegno di Roosevelt; la conferenza di Potsdam e la "cortina di ferro"; la conferenza Parigi

La divisione dell'Europa: la dottrina Truman e il containment; il piano Marshall; il Cominform; il concetto di "guerra fredda"; il problema tedesco, il blocco di Berlino e le due Germanie; il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia

L'Unione Sovietica e lo sviluppo industriale; il controllo dell'URSS sui "paesi satelliti" e la costruzione delle democrazie popolari

L'ITALIA REPUBBLICANA

Un paese sconfitto: le conseguenze economiche della guerra, e le distruzioni materiali

Le forze in campo: i Partiti

Dalla liberazione alla Repubblica: dal governo Parri al governo De Gasperi; l'amnistia di Togliatti; il referendum istituzionale e le elezioni per la costituente

TESTI SU ARGOMENTI E PROBLEMI DI STORIA, ESAMINATI IN CLASSE:

Testo tratto da "Il ministro della malavita ed altri scritti sull'età Giolittiana" di Gaetano Salvemini, pp 136-141 del volume 3 del libro di testo

Testo tratto da "il ministro della buona vita" di Giovanni Ansaldo, pp 99-105;114-115 volume 3 del libro di testo

"I Quattordici punti Wilson", tratto da "Antologia Storico- Diplomatica". pp 362-365 del volume 3 del libro di testo

Testo tratto da “La macchina dello sterminio” (Hilberg, Neumann), pp 540

“Le zone di influenza in Europa”, Winston Churchill, volume 3 del libro di testo

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale. Lettura e analisi delle unità didattiche in programma. Discussione ed approfondimento su temi emersi in classe o dalla lettura dei testi proposti. Elaborazione di power point da parte dell’insegnante, a volte degli alunni. Appunti. Tesine monotematiche

TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE

Prove orali: analisi delle unità didattiche in programma. Esposizione orale dei contenuti delle unità didattiche svolte.

FINALITÀ E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Obiettivi: individuazione delle radici del proprio presente storico.

Finalità: ricostruzione critica del processo storico e civile.

CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE VERIFICATE

Contenuti delle unità didattiche svolte. Abilità linguistico – espressive orali. Analisi di eventi storici complessi nelle loro varie componenti e ricomposizione organica dell’insieme con individuazione dei nessi logici.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Espressione corretta orale e scritta. Conoscenza dei contenuti delle unità didattiche svolte.

Capacità di analisi e sintesi. Individuazione dei nessi logici. Capacità di riconoscere, anche nella loro genesi, i concetti–chiave della storia. Capacità di utilizzare questi ultimi correttamente. Capacità di rielaborazione personale.

CRITERI DI SUFFICIENZA APPLICATI

Espressione corretta orale. Conoscenza dei contenuti. Capacità di collegare il pensiero storico con il proprio vissuto personale ed interpersonale.

N.B. - In particolare, si rimanda alla Griglia Unica di Valutazione, stabilita dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

LINGUA E CIVILTA' INGLESE - CLASSE 5 E

a.s. 2024/25

Prof.ssa Serena Falaschi

Relazione

Essendo docente di Inglese della classe 5E (composta da 28 studenti) dal secondo anno, ho avuto modo di impostare un percorso formativo in continuità con quanto svolto gli scorsi anni. Le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche apprese sono state consolidate nelle attività costanti di listening, reading, writing e speaking, curando sia l'aspetto della scrittura in vista delle prove INVALSI d'Inglese, effettuate per tutte le classi quinte della scuola secondaria di 2°grado, sia l'esposizione orale coerente e fluente. L'approccio allo studio di autori e testi dalla Victorian Age alla late Modern Age è scaturito da una didattica di tipo laboratoriale che ha visto gli studenti coinvolti in lavori singoli e di gruppo con l'organizzazione di attività di flipped classroom, volti a fissare le competenze e a responsabilizzare ad uno studio più autonomo e consapevole. I testi in adozione sono stati integrati da appunti e fotocopie di brani antologici o di critica letteraria forniti dall'insegnante. Il livello di apprendimento conseguito, in linea con gli obiettivi generali dipartimentali, è risultato globalmente buono con alcune eccellenze. Cinque alunni della classe hanno frequentato durante l'anno il corso pomeridiano di preparazione all'esame del Cambridge B2 (potenziamento) e un'alunna il corso C1, dimostrando un interesse costante e partecipativo.

Contenuti

<u>Lingua</u>

Revisione, approfondimento e consolidamento di alcune strutture linguistiche (livello B2) studiate negli anni precedenti attraverso le attività di listening, reading comprehension, writing e communication con particolare attenzione riguardo le strutture pertinenti il Language Proficiency for First and INVALSI e la produzione scritta con finalizzata al writing an argumentative essay on literature taking into account the historical background.

<u>Letteratura</u>

The forms of narrative

The second half of the18th century: the Gothic fiction

Mary Shelley and *Frankenstein* - lettura ed analisi del testo The creation of the monster

Romanticism and romantic interests

The late Romantic Period

Jane Austen and the novel of manners *Pride and Prejudice* - *l*ettura ed analisi dei testi "Mr and Mrs Bennet" e "Elizabeth and Darcy"

The Victorian Age

The historical and social background from 1837 to 1901.

The dawn of the Victorian Age and the Victorian compromise

The age of expansion and reform - The Victorian frame of mind

The age of fiction

The Victorian Novel and social realism:

Charles Dickens, *Oliver Twist- l*ettura ed analisi del testo "Oliver wants some more" e *Hard Times* and the themes of industrialism, work, alienation, child labour and education- lettura ed analisi dei testi e "The definition of a horse" e "Coketown"

Dickens and Verga- *Oliver Twist and Rosso Malpelo*

The Brontë Sisters

Charlotte Brontë, *Jane Eyre- l*ettura ed analisi dei testi "Punishment" e "Rochester proposes to Jane"

Emily Brontë*, Wuthering Heights* and the theme of human passions- lettura ed analisi dei testi "Back to Wuthering Heights" and "The eternal rocks beneath"

The beginning of an American identity

*A*merican Renaissance: Nathaniel Hawthorne*, The Scarlet Letter,* lettura ed analisi del testo "The letter A"

The American Civil War, The Gettysburg Address and America after the Civil War

The rise of American poetry: Walt Whitman, *O Captain! My Captain!* and Emily Dickinson, *I dwell in Possibility*

The late Victorian novel and the lasting appeal of crime stories since Jack the Ripper's cold case

R.L. Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde a*nd the theme of the double- lettura ed analisi dei testi "The investigation of the mystery" e "The scientist and the diabolical monster".

Aestheticism

Oscar Wilde*, The Picture of Dorian Gray* and the themes of Beauty and its decay and Art-lettura ed analisi dei testi "The Preface", "I would give my soul" e "Dorian's Death".

Wilde and D'Annunzio

The Modern Age – The 20th Century

The historical, social and literary background from 1901 to 1945

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The Second World War

The Age of Anxiety, Rebellion and Experimentation and the Modernist revolution

Modern poetry

The war poets: Rupert Brooke, *The Soldier*; Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*

The Easter Rising in Ireland, The Irish War of Independence. William Butler Yeats-lettura ed analisi della poesia *Easter 1916*

Modern novel: direct and indirect interior monologue and the stream of consciousness technique

James Joyce, *Dubliners*, the epiphany and the theme of paralysis-lettura ed analisi di "Eveline".

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway,* moments of being and not being -lettura ed analisi di "Clarissa and Septimus"

George Orwell, *Nineteen Eighty-Four a*nd the theme of dystopia-lettura ed analisi del testo

"Big Brother is Watching you"

Educazione civica

Social Realism in Dickens : Oliver Twist and the workhouses

Coketown, an industrialized town city of facts

MATEMATICA E FISICA

RELAZIONE FINALE (DOCENTE: Enrico Maria Scorzini)

L'insegnamento della matematica e della fisica nell'attuale 5E ha usufruito -per la quasi totalità della classe- di una continuità didattica a partire dal secondo anno. Ciò ha consentito sia di completare un percorso in linea con la programmazione di dipartimento e con gli interessi dei discenti che di monitorare costantemente i livelli di apprendimento al fine di colmare tempestivamente eventuali lacune.
Nella presentazione dei contenuti disciplinari si è sempre cercato di mostrare gli aspetti pratici che si possono riscontrare nella realtà quotidiana senza rinunciare al formalismo necessario per la loro trattazione. Largo spazio è stato dedicato all'utilizzo delle nuove tecnologie, sia per l'apprendimento della matematica (ad esempio attraverso l'utilizzo sistematico di GeoGebra) che della fisica (ad esempio attraverso la piattaforma PhET). In tutto il triennio è stato regolarmente richiesto alla classe di riprodurre esperienze di fisica in maniera autonoma e caricare, nell'apposita sezione di Classroom, i relativi prodotti multimediali realizzati (video e/o powerpoint) in maniera da focalizzare l'attenzione su quanto svolto, scoperto ed appreso sia nell'ambito scientifico che tecnologico.
Nel corso del quinto anno, in alternativa a questo, si è proposta la realizzazione di booktrailer attinenti alle opere scientifiche lette.
Il processo di crescita del gruppo classe, seppur numeroso, è stato costante e continuo evidenziando un rapporto alunni-scuola-famiglia sempre presente, rispettoso e attento all'apprendimento.
Il mio personale rapporto con la classe è stato ottimo.

Libri di testo:

MATEMATICA	C. Bertoni, Y. Ban Har, J. Yeo, A. Kang - PENSACI ! - Vol. 5 - Zanichelli
FISICA	Parodi, Ostili - ORIZZONTI DELLA FISICA - Quinto anno - Pearson

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Funzioni

- Definizione di funzione reale di una variabile reale
- Intervalli finiti e infiniti
- Il valore assoluto
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte, di funzioni irrazionali intere e fratte, di funzioni esponenziali e logaritmiche, di funzioni goniometriche
- Intersezioni con gli assi cartesiani e segno di una funzione
- Funzioni definite a tratti

Limiti

- Limiti di funzioni per x che tende a + ∞
- Limiti di funzioni per x che tende a - ∞
- Limiti di funzioni per x che tende a $x_0 \in R$
- I limiti: operazioni e forme indeterminate (0/0, ∞/∞, 0*∞, ∞-∞).
- Il calcolo dei limiti
- Il limite di una funzione razionale fratta
- Gli asintoti obliqui
- Alcuni limiti notevoli (limite di senx/x per x che tende a 0; il numero di Nepero *e*)
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontale e obliqui

Approfondimento sugli insiemi numerici: l'insieme dei numeri complessi C

- L'unità immaginaria *i* ; i numeri complessi
- Somma e moltiplicazione di numeri complessi
- Cardinalità e potenza di un insieme
- La potenza dell'insieme dei numeri Naturali Aleph con zero e quella del continuo
- Corrispondenza biunivoca tra i punti di un segmento e quelli di una retta

Funzioni continue

- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità e di singolarità
- Alcune proprietà delle funzioni continue:
    - massimo e minimo assoluto
    - teorema di Weierstrass
    - teorema dei valori intermedi
    - teorema di esistenza degli zeri

Calcolo differenziale

- Derivata prima di una funzione: definizione e suo significato geometrico
- Derivate di funzioni elementari
- Regole di derivazione: somma, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta
- Equazione della tangente ad una funzione in un suo punto attraverso l'uso della derivata prima
- Punti di non derivabilità
- Coefficiente angolare della retta, derivata e tangente goniometrica a confronto
- Applicazioni delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente

Studio di funzione

- Funzione derivata
- Derivate di ordine superiore al primo
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Concavità di una curva, flessi obliqui e derivata seconda
- Lo studio di una funzione, grafico di una funzione

PROGRAMMA DI FISICA

Cariche e campi elettrici

La carica elettrica. L'elettrizzazione per strofinio. Isolanti e conduttori. La struttura elettrica della materia. Conservazione e quantizzazione della carica. L'elettrizzazione per contatto. L'elettrizzazione per induzione elettrostatica. Caricare un conduttore per induzione. L'elettroscopio a foglie. La polarizzazione degli isolanti.

La legge di Coulomb. L'unità di misura della carica elettrica: il Coulomb. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale. La costante della gravitazione universale G e la costante elettrica k.

La teoria del campo. Azione a distanza e azione di contatto. Interazione a distanza e interazione attraverso campi. Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico. La definizione operativa del vettore campo elettrico **E**. Faraday e le "linee di forza" del campo. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico di due cariche puntiformi. Il campo elettrico all'interno di due lamine metalliche omogenee indefinitamente estese: campo elettrico uniforme.

Revisione del concetto di forza conservativa e dell'energia potenziale gravitazionale. Revisione del concetto di lavoro. La conservatività del campo gravitazionale e di quello elettrico. L'energia potenziale elettrica. La conservazione dell'energia. La differenza di potenziale elettrico e la sua unità di misura: il Volt. La differenza di potenziale e il moto delle cariche. Densità superficiale di carica elettrica. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Distribuzione della carica elettrica su un conduttore in equilibrio elettrostatico. Potere delle punte. Campo elettrico all'interno di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Pozzo di Faraday. La schermatura elettrica: la gabbia di Faraday.

Revisione del prodotto scalare tra due vettori. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie S (casi: superficie piana e campo uniforme; superficie qualsiasi e campo non uniforme). Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Applicazione del teorema di Gauss per il campo elettrico: calcolo del campo elettrico dello strato e del doppio strato (condensatore piano). La costante dielettrica ε.

La corrente elettrica

La corrente elettrica nei solidi. Agitazione termica e velocità di deriva. L'intensità della corrente elettrica e la sua unità di misura: l'Ampere. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. Analogia tra la pompa idraulica e il generatore elettrico.

La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. L'unità di misura della resistenza: l'Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistività e temperatura. Lo zero assoluto e i superconduttori.

I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La risoluzione di un circuito. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna.

Il campo magnetico

Magneti naturali e magneti artificiali. I poli magnetici. Aghi magnetici e bussole. Le proprietà dei poli magnetici. Il Campo magnetico **B** e la sua unità di misura: il Tesla. Le linee di campo magnetico.

Interazione tra correnti e magneti. L’esperienza di Oersted. L’esperienza di Faraday. L’esperienza di Ampere.

Interazione tra correnti. La legge di Ampere. La costante magnetica k. Revisione del prodotto vettoriale tra due vettori. Moto di una particella in un campo magnetico. La forza di Lorentz. Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. La legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira. Il campo magnetico di un solenoide. La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore rettilineo percorso da corrente. L’azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico a corrente continua.

I campi magnetici nella materia. I magneti e le correnti atomiche. Materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici. L’elettrocalamita e le memorie magnetiche.

Il campo elettromagnetico

Semplici esperimenti sulle correnti indotte. Il flusso di un campo magnetico uniforme attraverso una superficie piana S. La legge di Faraday-Neumann-Lenz.

La produzione della corrente alternata. L’alternatore. Il trasformatore. Trasporto e distribuzione dell’energia elettrica.

Sulla relatività

I sistemi di riferimento inerziali e la relatività di Galileo. Il tempo e lo spazio assoluto di Newton. L'interazione a distanza (istantanea e priva di un mezzo trasmissivo). Le trasformazioni delle coordinate di Galileo. Revisione sulla composizione delle velocità.

I postulati della relatività ristretta di Einstein. Il valore numerico della velocità della luce e la sua invarianza. Gli assiomi della relatività ristretta di Einstein. La sincronizzazione degli orologi. La simultaneità degli eventi. La relatività della simultaneità. La relatività degli intervalli di tempo, della lunghezza e della massa.

PROGRAMMA SCIENZE NATURALI

ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025

Materia: SCIENZE NATURALI **Classe: 5E**

Prof. Luca Caretta

RELAZIONE

La classe si presenta, sul piano delle relazioni sociali, coesa, ben integrata, seppur vivace rispettosa dei regolamenti, sia nel confronto tra pari e sia in relazione alla componente docente e al personale scolastico tutto. Sul piano delle attività didattiche è partecipativa e collaborativa. Dal punto di vista disciplinare non si registrano notazioni; la frequenza è regolare.
Durante il corso dell'anno gli alunni hanno dimostrato costante impegno e partecipazione alle attività proposte, buona autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Dal punto di vista didattico-educativo la classe ha dimostrato un interesse costante e un impegno in crescita verso la materia con una buona propensione alla partecipazione attiva.
Lo sviluppo della programmazione ha seguito un andamento abbastanza regolare seppur risentendo della frammentazione didattica dovuta alle numerose attività extracurricolari.
Le metodologie impiegate hanno privilegiato i diversi stili di apprendimento del gruppo classe, diversificando tanto le strategie didattiche, quanto gli strumenti impiegati e le tipologie di verifiche (alternando verifiche orali, prove scritte, realizzazione di lavori/progetti)
Nel corso dei tre anni in cui ho insegnato alla classe, le alunne e gli alunni hanno mostrato un impegno costante e una particolare sensibilità verso la materia, migliorando progressivamente nella capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, e in alcuni casi hanno raggiunto ottimi risultati in termini di consapevolezza e competenze disciplinari.
La valutazione, oltre a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ha tenuto anche conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno, della correttezza di comportamento e della partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Generalità sulla chimica organica, Classificazione dei composti organici; idrocarburi saturi. Nomenclatura degli alcani (lineari, ramificati, ciclici) e rappresentazioni con formule di struttura, brute, condensate e a zig zig.
idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; nomenclatura e formule di struttura.
Ibridazioni del carbonio (sp3; sp2; sp1).
Isomeria chirale.
Idrocarburi aromatici, anello benzenico.
Le biomolecole, caratteristiche chimiche e funzionali come costituenti degli organismi viventi; I gruppi funzionali.
Caratteristiche generali e nomenclatura di Eteri, Aldeidi, chetoni e acidi carbossilici.
Idrocarburi policiclici aromatici. Alcol primari secondari e terziari. dioli, trioli, clorofluorocarburi.

Carboidrati (semplici e complessi), lipidi (acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi).
Amminoacidi; proteine ed enzimi. Caratteristiche generali della molecola di DNA, informazione genetica e sintesi proteica.
La fotosintesi, fase luminosa e fase oscura.
La respirazione cellulare : generalità sulla glicolisi; Respirazione ossidativa, cenni sul ciclo di Krebs e sulla fosforilazione ossidativa
Struttura interna della Terra, superfici di discontinuità sismica, dinamica endogena, moti convettivi del mantello. Margini di placca divergenti e convergenti. Faglie dirette, inverse, trascorrenti e trasformi. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. Deriva dei continenti e tettonica delle placche.

EDUCAZIONE CIVICA
Crisi ambientale globale: il cambiamento climatico.

PROGRAMMA DIDATTICO

ANNO SCOLASTICO 2024 – 2025

Materia: STORIA DELL'ARTE **Classe: 5E**

Prof.ssa Giulia Gueci e Prof. Davide Spalletta (dal 14/02/2025)

RELAZIONE

Dal punto di vista didattico-educativo la classe ha dimostrato interesse costante verso la disciplina della Storia dell'Arte con una buona propensione alla partecipazione attiva e una motivazione intrinseca all'approfondimento della stessa. Si registra una buona capacità di interiorizzazione critica dei contenuti e al dialogo disciplinare.

Un numero esiguo di studenti ha rivelato alcune fragilità e/o un impegno discontinuo con un'acquisizione talvolta lacunosa delle conoscenze,

Lo sviluppo della programmazione ha seguito un andamento abbastanza regolare.

Le metodologie impiegate hanno privilegiato i diversi stili di apprendimento del gruppo classe, diversificando tanto le strategie didattiche (lezione mista, apprendimento per scoperta guidata), quanto gli strumenti impiegati (libro di testo in adozione, supporti multimediali, schemi per punti chiave e mappe concettuali) e le tipologie di verifiche (alternando verifiche orali, attività di cooperative learning e compiti di realtà).

Gli obiettivi didattici ed educativi si possono considerare raggiunti.

CONTENUTI

UdA 1 - L'età dei Lumi: il Neoclassicismo: caratteri generali dell'opera di Canova e David in relazione al contesto storico-culturale d'appartenenza.

Opere analizzate:

- ANTONIO CANOVA, Teseo e il Minotauro, 1781-1783.
- ANTONIO CANOVA, Amore e Psiche, 1788 – 1793.
- ANTONIO CANOVA, Venere italica, 1804 – 1812.
- ANTONIO CANOVA, Paolina Borghese Bonaparte raffigurata come Venere Vincitrice, 1808.
- J.L.DAVID, Il Giuramento degli Orazi, 1784.
- J.L. DAVID, La morte di Marat, 1793.
- J.L.DAVID, l'intervento delle Sabine, 1794-1799.
- J.L.DAVID, L'incoronazione di Napoleone, 1804-1807.
- J.L.DAVID, Napoleone valica il Gran San Bernardo, 20 maggio 1800, 1805.

UdA 2 - Il Romanticismo: linea protoromantica; caratteri generali della poetica romantica e dei suoi più importanti rappresentati con specifico riferimento ai differenti sviluppi stilistici in Francia, Germania, Inghilterra e Italia.

Opere analizzate:

- J. H. FÜSSLI, Incubo, 1781
- J.A.D. INGRES, La grande odalisca, 1814.
- F. GOYA, Il 3 maggio 1808 o le Fucilazioni, 1814.
- F. GOYA Il sonno/sogno della ragione genera mostri, 1808
- GERICAULT, La Zattera della Medusa, 1819
- E. DELACROIX, La morte di Sardanapalo, 1827.
- E. DELACROIX, La libertà guida il popolo, 1830.
- W. TURNER, Bufera di Neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, 1812.
- W. TURNER, Pioggia, vapore e velocità, 1844.
- W. TURNER, Luce e colore, il mattino dopo il diluvio, 1843.
- C.D. FRIEDRICH, Viandante sul mare di nebbia, 1818.
- C.D. FRIEDRICH, Il naufragio della speranza, 1823-24.
- C.D.FRIEDRICH, La croce sulla montagna, 1807.
- F. HAYEZ, Il bacio, 1859.

UdA 3 – Realismo, Impressionismo, Macchiaioli: contesto storico e caratteri generali dei principali movimenti artistici della pittura della seconda metà dell'Ottocento in Francia e in Italia, con specifico riferimento alle similitudini e alle differenze stilistiche, tematiche e concettuali fra i suoi maggiori protagonisti.

Opere analizzate:

- G. COURBET, Gli spaccapietre, 1849
- G. COURBET, Funerale ad Ornans, 1849-1850
- G. COURBET, L'atelier del pittore, 1855
- G. COURBET, Fanciulle sulla riva della Senna, 1857
- E. MANET, Colazione sull'erba (Le déjeuner sur l'herbe) nel 1863
- E. MANET, Olympia, 1863
- E. MANET, Il bar delle Folies-Bergère, 1881-1882
- C. MONET, serie delle Cattedrali di Rouen, 1892-94
- C. MONET, La Grenouillère, 1869
- C. MONET, Impressione, sole nascente, 1872
- C. MONET, serie delle Ninfee, 1914-18
- P.A. RENOIR, Ballo del Moulin de la Galette, 1876
- P.A.RENOIR, La Grenouillère, 1869
- P.A.RENOIR, La colazione dei canottieri a Bougival, 1880-881
- E. DEGAS, La lezione di Ballo, 1871-1874
- E. DEGAS, L'etoile 1878
- E. DEGAS, L'assenzio, 1875-76
- BERTHE MORISOT (opere varie a scelta)
- Henri de Toulouse-Lautrec, Au Salon de la rue des Moulins, 1894

- Henri de Toulouse-Lautrec, Al Moulin Rouge, 1892
- FATTORI / SEGANTINI / LEGA (Macchiaioli)

UdA 4 – il Post-impressionismo: il contesto culturale fra la fine del XIX secolo all'inizio del Novecento, ovvero i caratteri più importanti della produzione artistica di SEURAT, CÉZANNE, GAUGUIN E VAN GOGH, con particolare riferimento all'influenza dell'arte cosiddetta primitiva e giapponese. Cenni generali alla corrente del Simbolismo (Odilon Redon)

Opere analizzate:

- G. SEURAT, Une baignade à Asnières olio su tela, 201 x 301 cm, 1884
- G. SEURAT, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, olio su tela, 205 x 308 cm, 1886
- P. GAUGUIN, La visione dopo il sermone, olio su tela, 73x92 cm, 1888
- P. GAUGUIN, Il Cristo giallo, olio su tela, 92x73 cm, 1889
- P. GAUGUIN, Vahine no te tiare, olio su tela, 70x46 cm, 1891
- P. CEZANNE, Montagne Sainte-Victoire, de sud-ovest, 1892-1895
- P. CEZANNE, Due giocatori di carte, 1892-1895
- V. VAN GOGH, I mangiatori di patate, olio su tela, 82 x 114 cm, 1885
- V. VAN GOGH, Esterno di caffè, in place du Forum ad Arles, 1888
- V. VAN GOGH, La camera di Vincent ad Arles, olio su tela, 72x90cm, 1888
- V. VAN GOGH, Autoritratto con capo bendato, 1889
- V. VAN GOGH, Piante di iris, 1889
- V. VAN GOGH, Campo di grano con volo di corvi, olio su tela, 50,3 x 103 cm, 1890
- V. VAN GOGH, Notte stellata, olio su tela, 73x92 cm, 1889

UdA 5 – Dall'Art Nouveau alle avanguardie storiche: contesto storico, caratteri essenziali e principali protagonisti delle correnti artistiche che si diffondono in Europa nella prima metà del Novecento, con particolare attenzione alla poetica E alle caratteristiche stilistiche e concettuali dei maggiori esponenti delle Avanguardie storiche.

Confronti e rimandi con gli sviluppi dell'arte contemporanea.

Correnti e artisti analizzati:

- **Art Nouveau**, caratteristiche generali.
- **Secessione viennese**:

  KLIMT (Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, 1907; Il bacio 1907-08; Giuditta I 1901, Giuditta II 1909);

- **Modernismo spagnolo**:

  GAUDI (Casa Milà; Parc Guell, Sagrada Familia);

- **Espressionismo francese (Fauve)**:

  MATISSE (Ritratto con riga verde, 1905; Donna con il cappello 1905; Danza 1909; La musica, 1910, Stanza rossa 1909).

- **Espressionismo tedesco/austriaco**:

  MUNCH (il Bacio 1897; l'Urlo 1895; Sera sul viale Karl Johan, 1892 Pubertà 1894); confronto con ENSOR.

  KIRCHNER (Marcella 1910, Donna allo specchio 1912);

  KOKOSCHKA (Sposa del vento 1914);

  SCHIELE (Gli amanti 1917).

- **Cubismo analitico, sintetico e orfico**:

  PICASSO (periodo blu, periodo rosa, cubismo analitico e sintetico; Les Demoiselles d'Avignon 1907, Natura morta con sedia impagliata, 1912, Guernica 1937).

- **Futurismo**:

  BOCCIONI (La città che sale, 1910, Trittico Stati d'animo 1913, Forme uniche nella continuità dello spazio, 1913)

  BALLA (Dinamismo di un Cane al Guinzaglio 1912, Velocità d'automobile 1913; la Casa d'Arte Futurista).

  DEPERO, SEVERINI, SANT'ELIA (cenni generali)

- **Ritorno all'Ordine (Metafisica)**:

  DE CHIRICO (Canto d'amore, Muse inquietanti 1917-18, Mistero e malinconia di una strada 1914; serie delle Piazza d'Italia 1914).

- **Astrattismo / Bauhaus**

  KANDINSKY (senza titolo 1910; Composizione VII 1913; Composizione VIII 1923; Giallo, Rosso, Blu, 1925).

  MALEVIC, MONDRIAN (cenni generali)

- **Dadaismo**:

  DUCHAMP (Fontana 1917; Ruota di Bicicletta 1913; LHOOQ 1919).

- **Surrealismo**:

  MAX ERNST (La Vergine che sculaccia il Bambin Gesù davanti a tre testimoni: André Breton, Paul Eluard, Max Ernst, 1920).

  SALVADOR DALÌ (Il gioco lugubre, 1929; La persistenza della memoria, 1931; Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia, 1938, Sogno causato dal volo di un'ape, 1944).

  RENE' MAGRITTE (Il tradimento delle immagini, 1929, L'impero delle luci 1954).

FRIDA KAHLO (Le due Frida, 1939; Autoritratto con collana di spine, 1940, Autoritratto come Tehuana, 1943).

- **ARTE CONTEMPORANEA**: Durante le lezioni vengono proposte visioni di arte contemporanea che prendono ispirazione dalle avanguardie artistiche:

  Espressionismo astratto: Jackson Pollock; Macchine inutili di Bruno Munari, New Dada di Piero Manzoni, Arte Relazionale di Maurizio Cattelan, Roberto Pietrosanti, Marina Abramovich, Ai Weiwei, Matthew Barney.

Attività extracurriculari

- Visita guidata alla mostra “MUNCH – Il grido interiore” palazzo Bonaparte, Roma.
- Visita guidata alla mostra “Il Tempo del Futurismo”, Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea, Roma.

Educazione civica (7 ore)

Lettura e dibattito del libro “Stai Zitta” di Michela Murgia, riflessione sulla parità di genere e sugli atteggiamenti sessisti e discriminatori.

Scienze Motorie e Sportive

A.S. 2024 – 2025

Classe: 5E **Prof.ssa Nicoletta Bigioni**

Durante il corso dell'anno gli alunni hanno dimostrato interesse, costante impegno e partecipazione alle attività proposte, buona autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Dal punto di vista disciplinare hanno preso parte alle lezioni di Scienze motorie in palestra nel pieno rispetto delle regole. Si evidenzia un comportamento responsabile, una buona capacità organizzativa e risultati apprezzabili sul piano del profitto.

Gli obiettivi didattico-educativi prefissati nella programmazione curriculare sono stati ampiamente raggiunti. Il livello di preparazione è risultato più che buono sia in ambito strettamente tecnico-motorio (conoscenze-competenze-capacità), che in quello formativo, più ampio, riguardante la sfera socio-affettiva (struttura della personalità, autostima, rispetto di sé, degli altri, della legalità, autocontrollo, socializzazione e confronto, capacità di lavorare in squadra.)

Didattica utilizzata (strategie, strumenti, metodi) lezioni frontali in palestra e nello spazio all'aperto in alternanza del metodo globale ed analitico, lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi, gioco di squadra, percorsi e circuiti a stazione In ogni attività proposta si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove pratiche quali test strutturati su specifiche qualità fisiche e rilevazioni di dati sulle prestazioni motorie assegnate, osservazioni sistematiche riguardo agli obiettivi formativi comportamentali

Descrizione dei percorsi individualizzati e personalizzati: non ci sono stati specifici percorsi personalizzati. Si è cercato di dare maggiore sostegno agli alunni che hanno incontrato più difficoltà nel percorso di apprendimento.

L'alunna D.M. ha seguito il programma della classe, sono stati comunque proposti lavori di gruppo e a coppie, giochi di squadra e attività di *peer tutoring*, per favorire l'inclusione e la collaborazione tra gli alunni. Nelle valutazioni, per l'alunna D.M. sono stati evidenziati i risultati positivi e sono stati tarati di volta in volta gli obiettivi da raggiungere, aumentandone via via le difficoltà, al fine di incrementare l'autostima e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

Modalità di verifica e di valutazione utilizzate: Oltre che su dati concreti come la misura, il tempo, la quantità ecc. la valutazione è scaturita anche da una giornaliera osservazione degli alunni in tempi e modi non necessariamente codificati, dal rispetto delle regole e dal comportamento sportivo che comprende la collaborazione con i compagni e con l'insegnante nei giochi e nelle discipline sportive ed atletiche.

Si è valutato positivamente soprattutto l'incremento delle abilità di base rispetto al livello di partenza tenendo conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati verso le diverse attività

proposte Le verifiche sono state effettuate perciò, sia mediante l'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni che attraverso misurazioni delle prestazioni significative.

Obiettivi e competenze raggiunte

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

• Maggiore consapevolezza e affinamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso la conoscenza e la pratica di metodologie idonee, volte a migliorare tali capacità con conseguente implemento del controllo motorio e del gesto atletico;

• conoscenza e pratica delle attività sportive attraverso l'approfondimento delle regole di base e delle tecniche relative agli sport praticati;

• sviluppo della socialità e del senso civico attraverso il rispetto delle regole, la collaborazione ed il sapersi relazionare in modo rispettoso e corretto con il gruppo classe;

• consapevolezza dei corretti stili di vita e dei comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, in relazione all'attività fisica e sportiva;

Obiettivi minimi

Al termine del quinto anno lo studente ha dimostrato di aver acquisito i seguenti obiettivi minimi:

• consapevolezza delle proprie capacità coordinative e condizionali;

• saper praticare almeno un gioco sportivo verso cui l'alunno mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta;

• conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo;

Contenuti disciplinari trattati

- Capacità condizionali (forza, velocità, resistenza).
- Coordinazione dinamica generale, velocità, senso ritmico, mobilità articolare.
- Ginnastica educativa: esercizi di mobilizzazione articolare statica (stretching) e dinamica.
- Esercizi di potenziamento a corpo libero e con Circuit Training.
- Ginnastica posturale, con particolare attenzione alla verticalizzazione del rachide.
- Esercizi respiratori.
- Corsa a diverse intensità impiegata sia come mezzo di riscaldamento sia come mezzo per implementare le capacità condizionali.
- Esercizi di preatletismo (andature atletiche).
- Esercizi di mobilità articolare statica e dinamica.
- Esercizi di coordinazione semplici e composti.
- Capacità condizionali: esercizi di potenziamento (arti superiori, inferiori e core stability) eseguiti singolarmente o a coppie, a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Didattica ed esercitazioni (a coppie) sui fondamentali della pallavolo, pallamano, calcio a 5 , tennis e badminton; consolidamento delle relative regole di gioco.

ED. CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati svolti in massima parte nel corso della regolare attività curricolare, tranne per quanto riguarda il progetto di classe svolto dal prof. De Santis.

- Cittadinanza e Costituzione (prof. De Santis)
- Il Diritto di uguaglianza e di pari opportunità
- Lo Sport come strumento efficace di integrazione sociale:
    - Visione del film "Campeones", sport e inclusione: i valori dello sport
    - Il ruolo del CIP

Insegnamento Religione Cattolica

Classe 5E - a.s. 2024-2025

Prof.ssa Alessandra Plos

Relazione

La classe durante questo anno ha lavorato con interesse e ha partecipato in modo proficuo alle attività via via proposte. Il dialogo educativo improntato sul rispetto e il costante impegno, ha permesso di arrivare agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno e di raggiungere risultati ottimi. I metodi usati sono stati vari: dalla lezione frontale, al cineforum, al disco forum, a lettura e commento di testi vari, brainstorming, problem solving e giochi di ruolo.

La valutazione si è svolta in itinere e per la stessa si è utilizzata la seguente griglia.

Insufficiente: lo studente non ha raggiunto gli obiettivi minimi e mostra un atteggiamento di generale passività.

Sufficiente: lo studente ha raggiunto gli obiettivi minimi e presenta interesse alterno e partecipazione accettabile.

Buono: lo studente conosce la maggior parte dei contenuti proposti e riesce ad esprimerli con sufficiente padronanza, il suo interesse e la sua partecipazione sono adeguati.

Distinto: lo studente conosce i contenuti e sa esprimerli correttamente, il suo interesse è costante e la partecipazione adeguata.

Ottimo: lo studente conosce i contenuti e sa esprimerli puntualmente, adoperando il linguaggio specifico della disciplina e mostrando capacità di rielaborazione personale degli stessi.

Eccellente: lo studente conosce i contenuti, sa esporli precisamente, utilizzando la terminologia specifica della disciplina e facendo riferimento alle fonti e ai documenti ufficiali; la sua partecipazione è attiva e costruttiva, mostrando capacità di creare.

Le ore di Educazione Civica sono state svolte dal professor De Santis per il progetto Cinema e Costituzione.

Programma

Obiettivi raggiunti:

- Conoscere la concezione di persona per la religione Cristiano Cattolica
- Comprendere l'idea di vocazione, confrontandole con le stesse concezioni orientali
- Conoscere le varie visioni etiche e bioetiche confrontandole con la visione cristiano cattolica

Abilità sviluppate

- Motivare le proprie scelte di vita, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo
- Distinguere la concezione cristiano-cattolica e della filosofia orientale di persona, vocazione e maturità umana

Competenze assunte

Argomentare le varie posizioni circa la crescita nella capacità d'amare, la scelta del proprio centro nella vita motivando le diverse scelte.

Strumenti usati

Video e film, canzoni, fotocopie fornite dall'insegnante, mezzi digitali, internet.

Metodi utilizzati

Lezione frontale, cineforum, disco forum, lettura e commento di testi vari, brainstorming, problem solving, giochi di ruolo.

Argomenti trattati

Alla ricerca della propria vocazione/Ikigai

- Chi sono
- Ciò che amo
- Ciò che so fare bene
- Ciò di cui il mondo ha bisogno
- Dove posso fare la differenza

Etica e Bioetica

- Etiche a confronto
- Pena di morte
- Eutanasia

Chiesa contemporanea

- Il conclave e l'elezione del nuovo papa

Educazione Civica

- Cinema e costituzione (prof. S. De Santis)
- Bullismo: visione del film "Il ragazzo con i pantaloni rosa", per i ragazzi che non hanno partecipato al viaggio di istruzione a Berlino.

PROGRAMMA DELLA MATERIA ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

Classe 5E

Docente: Prof. Flavio Di Marco

A.S. 2024/2025

Relazione

Dal punto di vista disciplinare i cinque studenti hanno sempre mostrato un comportamento corretto. Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe ha partecipato in modo attivo e continuo, seguendo con interesse le proiezioni scelte per l'occasione mostrando una curiosità intellettuale utile all'acquisizione dei contenuti proposti.

Declinazione degli argomenti trattati

Educazione all'immagine e multimedia: il film, il Cinema, definizione di film; la sceneggiatura: definizione; gli stadi della sceneggiatura; le ragioni della sceneggiatura; cinema classico e cinema moderno; le situazioni drammatiche di Georges Polti. Progettazione di una scheda di analisi dei film.

Visione e analisi dei film:

- I Quadrimestre: film "peplum": proiezione del film "Ulisse" (1954) con Kirk Douglas, discussione sul genere epico trattato nel cinema; proiezione del film "Satyricon" (1969) di Fellini, confronto con l'opera di Petronio.

- II Quadrimestre: film e documentari che analizzano la storia del Novecento: proiezione del film "La caduta" - Gli ultimi giorni di Hitler (Der Untergang)" (2004); proiezione del documentario "Ascesa e caduta del Nazismo" (Trasmissione Rai "Il tempo e la storia"); visione del documentario: "Il Tempo e la Storia - Olimpiadi e Guerra Fredda con il prof. Giovanni De Luna"; proiezione del film "L'onda (Die welle)" (2008) di Dennis Gansel.

Educazione civica:

- Cinema e Costituzione (Prof. De Santis)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca Ed. civica	COORDINATORE DI CLASSE Prof.ssa Daniela Pietrasanta	firmato in originale
Matematica e Fisica Ed. civica	Prof. Enrico Maria Scorzini	firmato in originale
Lingua e letteratura italiana Ed. civica	Prof. Andrea Barbetti	firmato in originale
Lingua e cultura inglese Ed. civica	Prof.ssa Serena Falaschi	firmato in originale
Storia dell'arte Ed. civica	Prof. Davide Spalletta	firmato in originale
Scienze naturali Ed. civica	Prof. Luca Caretta	firmato in originale
Storia e Filosofia Ed. civica	Prof.ssa Maria Paola Falcone	firmato in originale
Scienze motorie e sportive Ed. civica	Prof.ssa Nicoletta Bigioni	firmato in originale
IRC Ed. civica	Prof.ssa Alessandra Plos	firmato in originale
A-IRC Ed. civica	Prof. Flavio Di Marco	firmato in originale
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Francesco ROSSI	(firmato digitalmente)

Roma, 15/05/2025

FRANCESCO ROSSI
15.05.2025 09:26:56 GMT+01:00